

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE SECONDA n. 39 del 28-09-2022

Supplemento n. 152

mercoledì, 28 settembre 2022

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

ATTENZIONE: NUOVE MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI
DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE - si prega di consultare l'ultima pagina di questo
Bollettino e/o su <https://www.regione.toscana.it/burt/spazio-inserzionisti>

Sommario

Sommario	2
SEZIONE I	3
GIUNTA REGIONALE	
- Deliberazioni	4
DELIBERAZIONE 19 settembre 2022, n. 1045	
Progetto di ampliamento della terza corsia autostradale del tratto Firenze Nord - Firenze Sud dell'Autostrada A1: pare- re ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 e ss.mm.ii. sugli interventi esterni al nastro autostradale ricadenti nel territorio della provincia di Firenze.	
.....	4

SEZIONE

I



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19/09/2022 (punto N 9)

Delibera N 1045 del 19/09/2022

Proponente

STEFANO BACCELLI
DIREZIONE MOBILITA', INFRASTRUTTURE E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Marco IERPI

Direttore Enrico BECATTINI

Oggetto:

Progetto di ampliamento della terza corsia autostradale del tratto Firenze Nord - Firenze Sud dell'Autostrada A1: parere ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 e ss.mm.ii. sugli interventi esterni al nastro autostradale ricadenti nel territorio della provincia di Firenze.

Presenti

Eugenio GIANI	Stefano BACCELLI	Simone BEZZINI
Stefano CIUOFFO	Leonardo MARRAS	Monia MONNI
Alessandra NARDINI	Serena SPINELLI	

Assenti

Stefania SACCARDI

ALLEGATI N°12

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
01	Si	Allegato 01_Parere Comune Scandicci
02	Si	Allegato 02_Parere Comune Firenze
03	Si	Allegato 03_Parere Comune Calenzano
04	Si	Allegato 04_Parere Comune Campi Bisenzio
05	Si	Allegato 05_Parere Comune Bagno a Ripoli
06	Si	Allegato 06_Parere Comune di Impruneta
07	Si	Allegato 07_Parere Comune Sesto Fiorentino
08	Si	Allegato 08_Parere CMF
09	Si	Allegato 09_Parere ARPAT
10	Si	Allegato 10_Parere Consorzio Bonifica
11	Si	Allegato 11_Parere GC ValdSuperiore

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
12	Si	Allegato 12_Parere Settore Sismica

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE MOBILITA', INFRASTRUTTURE E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Allegati n. 12

- 01 *Allegato 01_Parere Comune Scandicci*
bed4a7f649cd45ea1824a23e082d556cd1479bc4744f78f8e62eec598cece21
- 02 *Allegato 02_Parere Comune Firenze*
50ff2dd08a3b2f3ac75076f97cff3ab7fe08ffea92ba5280d50363f99bebd789
- 03 *Allegato 03_Parere Comune Calenzano*
6e2b4c5c89e83edd6146455850c946daa549a54d57e005ab036bc1a674e51390
- 04 *Allegato 04_Parere Comune Campi Bisenzio*
2ec33d6f25c4eedee7ba2c2c9b7f957b83d1f689839e1ba65b3212b73df8926e
- 05 *Allegato 05_Parere Comune Bagno a Ripoli*
db3e88682298e7bf1abadede3298fbcfb47967cbbff5caaf48d92f3fa36bf388
- 06 *Allegato 06_Parere Comune di Impruneta*
9b1afcf35993b7cc786c771d22339bf7098730d1720cf165395ad1ded51f0644
- 07 *Allegato 07_Parere Comune Sesto Fiorentino*
f3a302548790bce68eea8480da26ff0eacad8445d495b1fe69a4afff31c40f87
- 08 *Allegato 08_Parere CMF*
57e15e4d49f4ffc0b9e207b7878d1e157d25da6ae5f27b6c567d0335aae7c794
- 09 *Allegato 09_Parere ARPAT*
415d4247b1aa9aace0e2917c7ef1546d095fa0794075609b63adc112d2de186d
- 10 *Allegato 10_Parere Consorzio Bonifica*
2f1690f4b1e2b589d7dd0f5b0370c650091512a3b6a3e1fe2d13f6a50ce07a4c
- 11 *Allegato 11_Parere GC ValdSuperiore*
38049acf9f38b05a1e055124b41469cd1ed82eca5ed331548e17409688c02c62
- 12 *Allegato 12_Parere Settore Sismica*
984120d2d88c34cdf316729ae36a8fa338ff2b6ea9ec378a65ab8e8e975eec2c

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso che:

- nell'ambito del progetto di ampliamento alla terza corsia autostradale del tratto Firenze Nord – Firenze Sud dell'Autostrada A1, approvato con Provvedimento del Provveditorato OO.PP. Toscana n. 8942 del 8 ottobre 1999, previa Conferenza di Servizi conclusasi il 17 giugno 1999, sono stati prescritti alcuni interventi esterni al nastro autostradale, ricadenti nel territorio della provincia di Firenze;
- la Società Autostrade per l'Italia S.p.A. (ASPI), considerato il tempo trascorso e le mutate esigenze del territorio, ha ravvisato la necessità di effettuare una revisione progettuale di parte degli interventi di cui sopra ancora da realizzare e trasmesso al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili - Provveditorato Interregionale OO.PP. Toscana Marche Umbria in data 26 gennaio 2021 la documentazione relativa al progetto degli interventi, chiedendo l'attivazione del procedimento di localizzazione delle opere di interesse statale ex art. 81 D.P.R. 616/77 e D.P.R. 383/94;
- per quanto attiene la compatibilità ambientale, ASPI il 4 gennaio 2022 ha trasmesso al MiTE la documentazione tecnica per consentire la verifica della non sostanzialità delle ottimizzazioni apportate al progetto rispetto agli interventi approvati con DECVIA/3914 del 7/9/1999; tale procedura si è conclusa con esito positivo in data 21/03/2022;
- riguardo alle procedure espropriative, ASPI ha rappresentato che tutte le opere non necessitano di nuovi espropri, ricadendo in aree già espropriate salvo una minima porzione presso l'abitato di Pozzolatico;
- il Provveditorato Interregionale alle OO.PP., con nota prot. 3266 del 16/02/2021, si è attivato per l'espletamento della procedura di cui al D.P.R. 383/94, relativamente al Progetto definitivo Autostrada A1 MI-NA - Ampliamento alla terza corsia tratto: Firenze Nord – Firenze sud - N° 11 interventi esterni al nastro autostradale ricadenti nel territorio fiorentino.", comprendente i seguenti interventi:
 - o 01- Parco Pali - Intervento urbanistico in località di Tavarnuzze (FI);
 - o 02- Pista Ciclopedonale - nell'area di Certosa;
 - o 03- Parcheggio scambiatore Certosa;
 - o 04- Adeguamento SS Cassia - area Certosa;
 - o 05- Mitigazione Avifauna barriere acustiche;
 - o 06- Adeguamento Strada di collegamento tra via Colleramole e Vasche esondazione;
 - o 07- Mantenimento viabilità provvisoria accesso cava di Monteripaldi da cantiere C7;
 - o 08- Recupero e inserimento Ambientale cantiere C7;
 - o 09- Sistemazione finale area di deposito Vingone Est;
 - o 10- Marciapiede di Pozzolatico;
 - o 11- Parcheggio scambiatore di Osmannoro;
- nel corso dell'iter istruttorio è emersa la necessità di revisioni e integrazioni progettuali di alcuni interventi, mentre per altri è stata acquisita la documentazione in merito alla conformità urbanistica ed ai vincoli territoriali e, pertanto, in riscontro a specifica richiesta di Regione Toscana (nota prot. 407667 del 20/10/2021) e Provveditorato OO.PP. (nota prot. 19901 del 26/10/2021), Autostrade per l'Italia con nota n. 6805 del 19/04/2022 ha comunicato il proprio interesse a procedere in forma disgiunta, indicando 4 interventi per i quali, tenuto conto dello stato di avanzamento dell'istruttoria, può essere convocata la Conferenza di Servizi per il perfezionamento dell'intesa Stato - Regione;

Visti:

- Il D.P.R. 24.07.1977 n. 616 artt. 81, 83 e 69;
- Il D.P.R. 18.04.1994 n. 383 artt. 2 e 3;
- Il D.Lgs. n. 42/2004 art.146 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 06 luglio 2002 n. 137";

- la L. 28 gennaio 2009 n. 2 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 29 novembre 2008 n. 185;
- La Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- La legge 17/08/1942 n. 1150, art. 29, il D.P.R. 06/06/2001 n. 380 artt. 7 e 28 e la LR n. 65 del 10 novembre 2014 e ss.mm.ii.;
- Il R.D. 523/1904;
- le LL.RR. 91/98 e 1/99 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 12/02/2010 n. 10 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 25/03/2015 n. 35 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 39/00 art. 43, come sostituito dall'art. 21 della L.R. 1/2003, e il relativo regolamento approvato con DPGR n. 48 del 08.08.2003;
- la L.R. 19/03/2015 n. 30;
- il PIT – Piano di Indirizzo Territoriale – approvato con deliberazione di Consiglio Regionale del 24 luglio 2007 n. 72 e l'integrazione con valenza di Piano Paesaggistico approvata con deliberazione di Consiglio Regionale del 27 marzo 2015 n. 37;
- Circolare Ministero LL.PP.n.2241/UL del 17/06/1995;

Vista la nota prot. 9147 del 12/05/2022, con la quale il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili - Provveditorato Interregionale OO.PP. Toscana Marche Umbria, ha convocato la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona per il giorno 11 luglio 2022, relativamente al Progetto definitivo Autostrada A1 MI-NA - Ampliamento alla terza corsia tratto: Firenze Nord – Firenze sud - N° 11 interventi esterni al nastro autostradale ricadenti nel territorio fiorentino, per gli interventi:

- 05- Mitigazione Avifauna barriere acustiche;
- 06- Adeguamento Strada di collegamento tra via Colleramo e Vasche esondazione;
- 09- Sistemazione finale area di deposito Vingone Est;
- 10- Marciapiede di Pozzolatico;

al fine di accertare la conformità urbanistico edilizia solo dei quattro interventi sopra indicati e di ottenere le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente, ai fini del perfezionamento dell'intesa Stato - Regione Toscana di cui al medesimo D.P.R. n. 383/1994;

Richiamate le note prot. 0205792/N.030.020 e prot. 0205795/N.030.020 del 19/05/2022, con le quali il Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale ha richiesto ai Comuni di Firenze, Sesto Fiorentino, Calenzano, Campi Bisenzio, Scandicci, Impruneta e Bagno a Ripoli, alla Città Metropolitana di Firenze, ai Settori interni e ad ARPAT, conferma dei pareri di rispettiva competenza sugli interventi di cui sopra inviati a seguito dell'attivazione del procedimento di cui al D.P.R. 383/94 relativamente al Progetto di ASPI degli 11 interventi esterni al nastro autostradale dell'A1 ricadenti nel territorio fiorentino, avvenuta con nota del Provveditorato OO.PP. n. 3266/2021 richiamata nelle premesse, o l'invio di un nuovo parere per consentire alla Regione Toscana l'espletamento degli ulteriori atti di competenza e la partecipazione alla Conferenza di Servizi;

Vista la nota prot. 8383 del 26/02/2021 del Comune di Scandicci (Allegato 1), con la quale, in relazione agli interventi 05 e 09 ricadenti sul territorio comunale, comunica che tali interventi risultano conformi alle previsioni del vigente strumento urbanistico comunale (Piano Operativo) approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 10.04.2019;

Vista la nota prot. 98914/2021 del 25/03/2021 del Comune di Firenze – Direzione Nuove Infrastrutture e Viabilità (Allegato 2), con la quale, in relazione all'intervento 05 ricadente sul territorio comunale, comunica che:

- l'intervento risulta urbanisticamente conforme;

- il progetto è stato esaminato dalla Commissione Comunale per il Paesaggio nella seduta del 10/03/2021, che ha ritenuto l'intervento proposto compatibile con il contesto paesaggistico di riferimento;

Vista la nota prot. 8944/2021 del 26/03/2021 del Comune di Calenzano (Allegato 3), con la quale, in relazione all'intervento 05 ricadente sul territorio comunale, comunica che:

- l'intervento risulta urbanisticamente conforme;
- il progetto è stato esaminato dalla Commissione Comunale per il Paesaggio nella seduta del 25/03/2021, che ha ritenuto l'intervento riconducibile alle cause di esclusione di cui all'art. 149 D.Lgs. 42/2004;
- l'intervento non è ricompreso in area soggetta a vincolo idrogeologico;

Vista la nota prot. 17713 del 26/03/2021 del Comune di Campi Bisenzio (Allegato 4), con la quale, in relazione all'intervento 05 ricadente sul territorio comunale, comunica che:

- l'intervento risulta urbanisticamente conforme;
- il progetto è stato esaminato dal Collegio del Paesaggio nella seduta del 24/03/2021, che ha espresso parere favorevole circa la compatibilità paesaggistica e la conformità al PIT-PPR della Toscana;

Vista la nota prot. 25630/2022 del 14/06/2022 del Comune di Bagno a Ripoli (Allegato 5), con la quale, in relazione all'intervento 05 ricadente sul territorio comunale, comunica che:

- l'intervento risulta conforme ai vigenti strumenti urbanistici, nonché al Piano Operativo comunale adottato in data 28/02/2022 con Delibera di Consiglio Comunale n. 12 e alle normative edilizie comunali;
- il progetto è stato esaminato dal Collegio del Paesaggio nella seduta del 26/05/2022, che ha espresso parere favorevole ritenendo l'intervento proposto compatibile con la tutela e la conservazione dei valori paesistici del luogo tutelati dall'atto di vincolo presente nell'area interessata;

Vista la nota prot. 18694 del 07/07/2022 del Comune di Impruneta (Allegato 6), con la quale trasmette la Delibera di Consiglio Comunale n. 51 del 30/06/2022, che, sulla base della Relazione tecnica allegata alla Delibera, prende atto:

- della conformità degli interventi 05 e 10 con le disposizioni del Regolamento Urbanistico vigente;
- della parziale difformità dell'intervento 06, il quale comporta modifica degli atti di pianificazione comunali;
- che i progetti 05, 06 e 10 sono stati esaminati dalla Commissione Comunale per il Paesaggio nella seduta del 21/04/2021, che ha rilasciato parere favorevole;
- i progetti non ricadono in aree sottoposte a vincolo idrogeologico;

Vista la nota prot. 59584/2022 del 05/09/2022 del Comune di Sesto Fiorentino (Allegato 7), con la quale comunica che gli interventi in oggetto, inclusi nel presente procedimento e per i quali è richiesta l'espressione di uno specifico parere, non sono localizzati nel territorio comunale del Comune di Sesto Fiorentino e conferma il precedente parere trasmesso con nota n. 17366/2021 del 17/03/2021 relativa all'intervento 11, non ricompreso nel presente atto;

Preso atto della nota prot. 0026382/2022 del 22/06/2022 della Città Metropolitana di Firenze (Allegato 8), con la quale comunica che gli interventi non interferiscono con i contenuti del PTCP o non presentano elementi di contrasto con il PTCP vigente, in quanto le opere previste non compromettono i caratteri specifici dell'area fragile, e richiama il parere favorevole rilasciato per l'intervento 10 dalla Direzione Viabilità della Città Metropolitana di Firenze con nota prot. int. 1956 del 20/06/2022, con la prescrizione che vengano sostituite le barriere di protezione nel tratto interessato dall'intervento;

Preso atto delle note prot. 082284/P.140.060 del 24/02/2021 e prot. 0044876/P.140.010 del 03/02/2021 e con le quali il Settore Valutazione Impatto Ambientale - Valutazione Ambientale Strategica - Opere Pubbliche di Interesse Strategico Regionale, comunica limitatamente agli interventi 05, 06, 09 e 10, nell'ambito del parere rilasciato a seguito dell'attivazione del primo procedimento di intesa Stato-Regione sugli 11 interventi esterni al nastro autostradale, che i medesimi non rientrano nel campo di applicazione della normativa VIA, di cui alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 ed al Titolo III della L.R. 10/2010 e ricorda per l'intervento 09 che il deposito temporaneo dei rifiuti nell'area, deve essere svolto in conformità alla Parte Quarta del D.Lgs. 152/2006;

Preso atto della nota prot. 0102415/L.060.040 del 08/03/2021, con la quale il Settore Pianificazione e Controlli in Materia di Cave comunica che nel tratto autostradale interessato dagli interventi il PRC non individua aree a vocazione estrattiva, non ravvisando pertanto aspetti di competenza e interferenze con la pianificazione di Settore;

Richiamata la nota prot. 136168/P.050.070 del 26/03/2021 del Settore Autorizzazioni Ambientali, nella quale viene riportato, per opportuna conoscenza, l'elenco delle Aziende ricadenti nei Comuni interessati dal tratto autostradale oggetto dei lavori ed evidenziata l'opportunità di informare preventivamente il personale addetto ai lavori sulle procedure di emergenza previste dal Piano di Emergenza Esterno (PEE) dell'Azienda a rischio più vicina al cantiere stesso e l'Autorità competente all'attuazione del PEE (il Prefetto) sulla presenza dei cantieri per eventuali aggiornamenti sulle procedure da seguire qualora si rendesse necessario attivare il PEE mentre sono in corso i lavori;

Preso atto della nota prot. 0142704/N.010.020 del 31/03/2021, con la quale il Settore Pianificazione del Territorio non rileva elementi da segnalare per quanto attiene alle specifiche competenze del Settore, valutato che molti progetti ricadono in aree già di proprietà di Autostrade per l'Italia o che riguardano interventi di miglioramento di aree in stato di degrado o di implementazione di attrezzature pubbliche e ritenuto che nel complesso i progetti prevedano interventi migliorativi delle condizioni attuali di alcuni siti, oltre che la realizzazione di nuove infrastrutture che costituiscono pubblica utilità;

Vista la nota prot. 0149477/P.130.040 del 06/04/2021, con la quale il Settore Tutela della Natura e del Mare richiama la normativa e la documentazione di riferimento in tema di tutela della natura e fornisce i relativi riscontri in relazione alla componente flora, fauna ed ecosistemi;

Vista la nota prot. 2022/0040563 del 27/05/2022 (Allegato 9), con la quale ARPAT - Direzione Tecnica - Settore VIA/VAS, esaminata la documentazione presentata dal proponente, non riscontra criticità ambientali dovute alla fase di esercizio, mentre impartisce alcune prescrizioni per la fase di cantiere degli interventi 06, 09 e 10, al fine di ridurre o contenere i possibili impatti sulle matrici ambientali (acque, suolo, rumore e atmosfera), così come per la corretta gestione dei rifiuti e delle terre da cavo;

Viste le note prot. 4683 del 06/06/2022 e prot. 7834 del 23/08/2022 (Allegato 10), con le quali il Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno rilascia parere favorevole con prescrizioni relative agli interventi 06 e 09, e richiede anche prescrizioni non attinenti agli interventi oggetto del presente atto e che pertanto non devono essere considerate;

Preso atto della nota prot. 0248960/P.030.020 del 17/06/2022, con la quale il Settore Genio Civile Valdarno Centrale comunica che per il territorio di competenza relativo ai comuni di Campi Bisenzio e Calenzano, l'intervento 05 - Mitigazione Avifauna sulle barriere acustiche esistenti, risulta non interferire con il reticolo idrografico di cui alla L.R. 79/2012, risultando comunque non rilevante sotto il profilo idraulico, e che non risultano pertanto procedure autorizzative di competenza dell'Ufficio;

Vista la nota prot. 0252126/P.080.070 del 21/06/2022 (Allegato 11), con la quale il Settore Genio Civile Valdarno Superiore conferma il precedente contributo trasmesso con nota prot. 0157920/P.080.070 del 09/04/2021, nel quale sono impartite prescrizioni relative agli interventi 06 e 09;

Vista la nota prot. 0253842/N.060.100.010.020 del 22/06/2022 (Allegato 12), con la quale il Settore Sismica evidenzia l'entrata in vigore del nuovo Regolamento regionale 1/R/2022 e le relative disposizioni e conferma il precedente contributo trasmesso con nota prot. 0136289/N.060.100.010.020 del 27/03/2021, nel quale viene rilevato che il progetto risulta presentato come 'definitivo', non ancora ad un livello di progettazione strutturale esecutiva, ritenuto pertanto di non poter esprimere al momento alcun parere in merito e vengono evidenziate indicazioni e prescrizioni per la successiva fase progettuale;

Preso atto della nota prot. 5090/2022 del 01/07/2022, con la quale l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale, esaminato il dettaglio degli interventi, comunica che non sono stati rilevati elementi di progetto che per tipologia o localizzazione richiedono da parte dell'amministrazione il rilascio di pareri o nulla osta comunque denominati e che l'istruttoria dei singoli progetti non ha inoltre rilevato elementi in contrasto con gli indirizzi di Piano esplicitati nella disciplina del PGRA (Piano Gestione Rischio Alluvioni), del PGA (Piano Gestione delle Acque) o del PAI (Piano per l'Assetto Idrogeologico);

Vista la nota prot. 12081 del 23/06/2022, con la quale il Provveditorato Interregionale OO.PP. ha sospeso i termini per la Conferenza di Servizi, in attesa della documentazione integrativa di Autostrade per l'Italia richiesta dalla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le province di Firenze, Pistoia e Prato con nota 14326 del 31/05/2022, e la successiva nota prot. 15094 del 03/08/2022 del medesimo Provveditorato, con la quale, dato atto della trasmissione da parte di ASPI delle integrazioni richieste dalla Soprintendenza, viene fissato al 21 settembre 2022 il nuovo termine per la Conferenza di Servizi;

Richiamate le note prot. 0309341/N.030.020 e prot. 0309342/N.030.020 del 04/08/2022, con le quali il Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale ha comunicato ai Comuni di Firenze, Sesto Fiorentino, Calenzano, Campi Bisenzio, Scandicci, Impruneta e Bagno a Ripoli, alla Città Metropolitana di Firenze, ai Settori interni e ad ARPAT, il nuovo termine per l'invio dei pareri o di integrazioni a quelli già inviati;

Richiamato l'art. 9, comma 3, della L.R. 65/2014, ovvero che nel corso della conferenza dei servizi, la Regione si conforma al parere espresso dagli Enti Locali territorialmente interessati, per quanto riguarda gli aspetti di esclusiva rilevanza locale;

Considerato che, come stabilito dall'art. 26 secondo comma della legge regionale 23 luglio 2009 n. 40, per la partecipazione alle Conferenze di Servizi promosse da altre amministrazioni pubbliche la Regione è rappresentata dal dirigente, quando l'atto di assenso sia di competenza della struttura cui lo stesso è preposto, o quando l'atto di assenso sia stato preventivamente adottato dalla Giunta regionale;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di considerare strategico per la Regione Toscana il completamento degli ampliamenti a terza corsia autostradale dell'Autostrada A1 e la realizzazione degli interventi esterni al nastro autostradale ad essi connessi;

2. di esprimere, sulla base dell'istruttoria in premessa, parere favorevole all'intesa Stato-Regione di cui al D.P.R. 383/1994, sul Progetto definitivo trasmesso dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili – Provveditorato Interregionale OO.PP. Toscana Marche Umbria con nota prot. 9147 del 12/05/2022: "Autostrada A1 MI-NA - Ampliamento alla terza corsia tratto: Firenze Nord – Firenze sud - N° 11 interventi esterni al nastro autostradale ricadenti nel territorio fiorentino", per i seguenti interventi per i quali il Provveditorato Interregionale OO.PP. Toscana Marche Umbria ha indetto la Conferenza di Servizi:

- 05 - Mitigazione Avifauna barriere acustiche
- 06 - Adeguamento Strada di collegamento tra via Colleramole e Vasche esondazione
- 09 - Sistemazione finale area di deposito Vingone Est
- 10- Marciapiede di Pozzolatico

A) prendendo atto dei pareri espressi dal:

- 1) *Comune di Scandicci, nota prot. 8383 del 26/02/2021 (Allegato 1)*
- 2) *Comune di Firenze – Direzione Nuove Infrastrutture e Viabilità, nota prot. 98914/2021 del 25/03/2021 (Allegato 2)*
- 3) *Comune di Calenzano, nota prot. 8944/2021 del 26/03/2021 (Allegato 3)*
- 4) *Comune di Campi Bisenzio, nota prot. 17713 del 26/03/2021 (Allegato 4)*
- 5) *Comune di Bagno a Ripoli, nota prot. 25630/2022 del 14/06/2022 (Allegato 5)*
- 6) *Comune di Impruneta, nota prot. 18694 del 07/07/2022 (Allegato 6)*
- 7) *Comune di Sesto Fiorentino, nota prot. 59584/2022 del 05/09/2022 (Allegato 7)*
- 8) *Città Metropolitana di Firenze, nota prot. 0026382/2022 del 22/06/2022 (Allegato 8)*

B) nel rispetto delle prescrizioni indicate nel parere espresso dalla Città Metropolitana di Firenze (Allegato 8) sopra richiamato e delle ulteriori prescrizioni e raccomandazioni dei pareri allegati alla presente delibera elencati di seguito, limitatamente ai quattro interventi oggetto del presente atto:

- 1) *ARPAT, nota prot. 2022/0040563 del 27/05/2022 (Allegato 9)*
- 2) *Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno, note prot. 4683 del 06/06/2022 e prot. 7834 del 23/08/2022 (Allegato 10)*
- 3) *Settore Genio Civile Valdarno Superiore, nota prot. 0252126/P.080.070 del 21/06/2022 (Allegato 11)*
- 4) *Settore Sismica, nota prot. 0253842/N.060.100.010.020 del 22/06/2022 (Allegato 12)*

C) nel rispetto delle indicazioni e raccomandazioni degli ulteriori pareri citati in premessa;

3. di incaricare la Direzione Mobilità Infrastrutture e T.P.L., per tramite del Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale ad inviare al Provveditorato Interregionale OO.PP. Toscana Marche Umbria copia del presente Atto deliberativo e dei pareri richiamati in narrativa, entro la data del 21 settembre 2022, comunicata dal Provveditorato medesimo per la Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, da svolgersi nella forma semplificata e in modalità asincrona ex art.14- bis della legge 7 agosto 1990 n. 241;

4. di autorizzare il dirigente del Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale, quale Responsabile unico regionale, individuato ai sensi dell'articolo 26 bis comma 5 della l.r. 40/2009, qualora il Provveditorato convochi l'eventuale ulteriore riunione in modalità sincrona, ex legge n.241/1990, art.14-ter, ad esprimere parere favorevole all'intesa, per quanto di competenza della Regione Toscana, ai sensi del DPR 383/1994, nei limiti di cui al presente atto;
5. di autorizzare altresì il Responsabile unico regionale di cui al punto 4 a conformarsi, ai sensi dell'art. 9 comma 3 della L.R. 65/2014, nel corso della conferenza dei servizi, al parere espresso dagli Enti Locali territorialmente interessati, per quanto riguarda i casi di esclusiva rilevanza locale;
6. di richiamare i Comuni di Bagno a Ripoli, Calenzano, Campi Bisenzio, Firenze, Impruneta, Scandicci, allo svolgimento dell'attività di controllo della conformità dei lavori in oggetto, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 06/06/2001 n. 380;

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente Responsabile
Marco Ierpi

Il Direttore
Enrico Becattini



COMUNE DI
SCANDICCI

Settore 4 Governo del Territorio

Scandicci, 26 febbraio 2021

Ufficio 2 Tecnico e OO.MM. per la Toscana
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI
Sede di Firenze
oopp.toscanamarcheumbria@pec.mit.gov.it

e, p.c. REGIONE TOSCANA
Direzione Politiche Mobilità, Infrastrutture e
Trasporto Pubblico Locale
Settore Programmazione Viabilità
regionetoscana@postacert.toscana.it

Ing. Paolo Calastrini
Dirigente Settore 5 – Servizi Tecnici e
Lavori Pubblici
Comune di Scandicci
p.calastrini@comune.scandicci.fi.it

Ing. Paolo Giambini
U.O 5.3 - Ambiente e Verde
Comune di Scandicci
p.giambini@comune.scandicci.fi.it

OGGETTO: Protocollo nr: 3266 - del 16/02/2021 - PRFI - Provv. OOPP Toscana, Marche ed Umbria Protocollo Intesa Stato-Regione Toscana relativo al procedimento di localizzazione opere d'interesse statale per l'accertamento di conformità a prescrizioni e norme, piani urbanistici ed edilizi-ex Art. 81 DPR n.616/77 e DPR n. 383/94 e ss.mm. e ii - Intervento: per la verifica della conformità urbanistica edilizia del "Progetto definitivo Autostrada A1 MI-NA - Ampliamento alla terza corsia tratto: Firenze Nord - Firenze sud – N° 11 interventi esterni al nastro autostradale ricadenti nel territorio fiorentino". Trasmissione parere di conformità urbanistico-edilizia degli interventi ricadenti nel territorio del Comune di Scandicci.



Settore 4 Governo del Territorio

Facendo seguito alla Vs. nota pervenuta in data 16.02.2021, prot. n. 6924, e con riferimento agli interventi nella stessa elencati, si comunica che i progetti che interessano il territorio del Comune di Scandicci sono i seguenti:

- 05 – Mitigazione Avifauna barriere acustiche;
- 09 – Sistemazione finale area di deposito Vingone est.

Tali interventi risultano conformi alle previsioni del vigente strumento urbanistico comunale (Piano Operativo) approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 10.04.2019, in quanto ricadono in aree destinate dal medesimo come segue (tra parentesi i riferimenti agli articoli delle Norme per l'Attuazione del P.O.):

Intervento 05 – “Mitigazione Avifauna barriere acustiche”

- “Aree per sedi stradali, piazze e spazi pubblici ad esse accessori” (art. 79), ricadente in “Linee di arretramento e fasce di rispetto autostradale e stradale” (art. 80).

Intervento 09 – “Sistemazione finale area di deposito Vingone est”

- “Aree per attrezzature, impianti e infrastrutture di interesse sovracomunale” (art. 83), ricadente prevalentemente in “Linee di arretramento e fasce di rispetto autostradale e stradale” (art. 80).

Distinti saluti

IL DIRIGENTE
Settore 4 Governo del Territorio
Arch. Lorenzo Paoli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
e per gli effetti del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e
del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate

PDF

AOOGRT / AD Prot. 0087750 Data 26/02/2021 ore 14:09 Classifica O.050.010.020. Il documento è stato firmato da LORENZO PAOLI in data 26/02/2021 ore 09:28.



DIREZIONE
NUOVE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ

SERVIZIO
UFFICIO TRAMVIA, INTERVENTI TAV E AUTOSTRADE

Prot. n. 2021/98914

Spett.li

**REGIONE TOSCANA
DIREZIONE POLITICHE MOBILITA',
INFRASTRUTTURE E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE**

SETTORE PROGRAMMAZIONE VIABILITA'
c.a. Dirigente Ing. Marco IERPI

PEC regionetoscana@postacert.toscana.it

Oggetto: DPR N. 383/94 E SS. MM. II. - "PROGETTO DEFINITIVO AUTOSTRADA A1 MI-NA - AMPLIAMENTO ALLATERZA CORSIA TRATTO: FIRENZE NORD – FIRENZE SUD - N° 11 INTERVENTI ESTERNI AL NASTRO AUTOSTRADALE RICADENTI NEL TERRITORIO FIORENTINO" (CLASS. 440) - ATTIVAZIONE DEL PROCEDIMENTO ACCERTAMENTO DI CONFORMITÀ URBANISTICA TRASMISSIONE PARERE DEL COMUNE DI FIRENZE

In riferimento a quanto in oggetto ed in particolare agli interventi ricadenti sul territorio del Comune di Firenze (interventi n. 5 "Mitigazione Avifauna barriere acustiche" e n. 7 "Mantenimento viabilità provvisoria accesso cava di Monteripaldi da cantiere C7", si trasmettono in allegato alla presente nota i seguenti documenti:

- Accertamento di conformità urbanistica;
- Verbale della Commissione del Paesaggio.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Firenze, 25/03/2021

Allegati:

- Accertamento di conformità urbanistica;
- Verbale della Commissione del Paesaggio

II RESPONSABILE P.O.
Infrastrutture ferroviarie e
autostradali e Linea
Tramviaria Leopolda-Piagge
Ing. Marco Gardenti
(documento firmato digitalmente)



DIREZIONE
URBANISTICA

Documento inviato esclusivamente in modalità telematica



Servizio
Pianificazione Urbanistica
P.O. Attuazione e Gestione Strumenti della Pianificazione

Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità
Ufficio Tramvia/Interventi TAV e Autostrade
PO Infrastrutture Ferroviarie e Autostradali
e Linea Tramviaria Leopolda-Piagge
Responsabile Ing. Marco Gardenti

Firenze, 19 marzo 2021

Oggetto: DPR n. 383/94 e ss. mm. ii. - "Progetto definitivo Autostrada A1 MI-NA - Ampliamento alla terza corsia tratto: Firenze Nord – Firenze sud - N° 11 interventi esterni al nastro autostradale ricadenti nel territorio fiorentino." (Class. 440) | **accertamento conformità urbanistica intervento 5 e 7**

In data 23.02.2021 è pervenuta a questo ufficio la nota ns. prot. 60434 con la quale la Regione Toscana attivava, su richiesta di Autostrade per l'Italia SpA, la procedura di cui all'art. 81 del DPR 616/77, così come modificato con DPR 383/94, relativamente a 11 interventi esterni al nastro autostradale ricadenti nel territorio fiorentino (Fasc. 536 - class. 440).

Da un'analisi degli elaborati trasmessi si è potuto appurare che solo due degli undici interventi risultano interni al territorio comunale fiorentino: l'intervento 5 (*interventi di mitigazione per l'avifauna*) e l'intervento 7 (*mantenimento viabilità provvisoria di accesso alla cava di Monteripaldi da cantiere C7*).

Int. 5: interventi di mitigazione per l'avifauna

Il progetto prevede interventi di mitigazione per l'avifauna sulle barriere acustiche trasparenti nella tratta autostradale compresa fra l'uscita sud della Galleria del Colle in comune di Calenzano ed il casello di Firenze sud in comune di Bagno a Ripoli. Il territorio comunale di Firenze è interessato in un tratto posto tra il casello Firenze Scandicci e le aree circostanti l'attraversamento sul fiume Arno. Le opere ricadono integralmente all'interno del perimetro *autostrade e Strade di Grande Comunicazione (SGC)* di cui all'art. 47 del Regolamento Urbanistico ed interessano aree sottoposte a vincolo paesaggistico (*beni paesaggistici DM 23.06.1967 - Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una fascia di territorio laterale dell'autostrada del Sole*).

Int. 7: mantenimento viabilità provvisoria di accesso alla cava di Monteripaldi da cantiere C7

L'intervento prevede l'adeguamento di un tratto di viabilità di cantiere esistente, inizialmente considerato come provvisorio, utilizzato nell'ambito delle opere autostradali per l'accesso al campo denominato C7. Le opere sono finalizzate al mantenimento del tratto viario come viabilità pubblica.

L'area oggetto di intervento ricade nel *sub-sistema dei fiumi Arno, Greve e del torrente Ema* (art. 56 della NTA del Regolamento Urbanistico) e si collega alla viabilità esistente in corrispondenza dell'area interessata dalla scheda **ATs 04.09 Viabilità Cascine del Riccio** (il tratto stradale previsto da questa scheda è già stato realizzato e messo in esercizio). L'area è sottoposta a vincolo paesaggistico (*beni paesaggistici DM 23.06.1967 - Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una fascia di territorio laterale dell'autostrada del Sole*) ed a vincolo idrogeologico.

Piazza San Martino, 2
50122 Firenze

Tel. 055 262.4528
lucia.raveggi@comune.fi.it
segr.pianif.urbanistica@comune.fi.it

AOGR7 / AD Prot. 0132632 Data 25/03/2021 ore 12:13 Classifica O.050.010.020.

Dalla documentazione trasmessa si evince che le aree di intervento ricadono in proprietà privata e sono pertanto da assoggettare a procedura espropriativa. Ai fini dell'attivazione di tale procedura è necessaria una variante urbanistica che individui l'area d'intervento con un'apposita *Area di trasformazione per servizi (ATs)* al fine di inserire nello strumento la previsione di opera pubblica e apporre sulle aree il necessario vincolo preordinato all'espropriazione ai sensi del TU 327/2001. Nel merito gli artt. 12 comma 3, e 77 comma 3.1 del Regolamento Urbanistico stabiliscono che *"gli interventi di nuova previsione riferiti a infrastrutture e servizi sono (...) individuati con apposito perimetro nella tavola "Disciplina del suolo e degli insediamenti" del Regolamento Urbanistico in scala 1:2000 e gestiti attraverso specifica scheda norma di riferimento nella Parte 5 delle presenti norme"* e che le *"aree di trasformazione per servizi disciplinate da apposita scheda norma ATs configurano opere pubbliche o di pubblica utilità comportanti apposizione di vincolo quinquennale finalizzato alla espropriazione"*.

Per quanto detto si comunica che:

- l'intervento 5 (*interventi di mitigazione per l'avifauna*) **risulta urbanisticamente conforme**;
- l'intervento 7 (*mantenimento viabilità provvisoria di accesso alla cava di Monteripaldi da cantiere C7*) **non risulta urbanisticamente conforme** in quanto la necessità di attivare la procedura espropriativa richiede una variante urbanistica finalizzata all'inserimento della previsione di opera pubblica all'interno dello strumento ed alla conseguente apposizione del vincolo preordinato all'espropriazione ai sensi del TU 327/2001 e dell'art. 77 del RU.

Dato che entrambi gli interventi ricadono in area sottoposta a vincolo paesaggistico (*beni paesaggistici DM 23.06.1967 - Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una fascia di territorio laterale dell'autostrada del Sole*), si è provveduto a trasmettere i documenti progettuali all'ufficio comunale competente all'attivazione delle procedure di cui all'art. 146 del D.lgs. 42/2004. Le risultanze sono contenute nella nota allegata (Verbale Commissione del Paesaggio, pratica 2059/2021, decisione n. 318 del 10.03.2021).

Cordiali saluti,

Allegati

- Verbale Commissione del Paesaggio (Parere CP.pdf)

la responsabile
PO attuazione e gestione strumenti urbanistici
Lucia Raveggi



Servizio
Edilizia Privata

Verbale di commissione

Estratto dal verbale della seduta di Commissione per il Paesaggio del 10/03/2021

Posizione: **Pratica 2059/2021**

Numero decisione: 318

Ubicazione:

Via di Novoli n.26, piano T, Quartiere 5

Richiedente/i: AOO REGIONE TOSCANA GIUNTA

Oggetto: **REGIONE TOSCANA EX ART. 81 - DPR N. 383/94 - PROGETTO DEFINITIVO - AUTOSTRADA A1 MI-NA: AMPLIAMENTO TERZA CORSIA TRATTO: FIRENZE NORD/FIRENZE SUD - N° 11 INTERVENTI ESTERNI AL NASTRO AUTOSTRADALE RICADENTI NEL TERRITORIO FIORENTINO - (CLASS. 440 - FASC. 536).**

La Commissione per il Paesaggio, preso in esame il progetto relativamente alla parte di territorio facente parte del Comune di Firenze, visto il D.M. 23/6/67, ritiene che l'intervento proposto - per entità, caratteristiche costruttive e materiali usati - sia COMPATIBILE con il contesto paesaggistico di riferimento, ponendosi in corretta relazione con lo stato dei luoghi, e pertanto esprime parere favorevole.

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Celeste De Luca



COMUNE DI CALENZANO

A Regione Toscana

Direzione Politiche Mobilità,
Infrastrutture E Trasporto Pubblico Locale
Settore Programmazione viabilità

regionetoscana@postacert.toscana.it

OGGETTO: D.P.R. n.383/94 e ss.mm.ii. - Progetto definitivo Autostrada A1 MI-NA- Ampliamento alla terza corsia tratto: Firenze Nord -Firenze sud – n.11 interventi esterni al nastro autostradale ricadenti nel territorio fiorentino

INTERVENTO 05 -MITIGAZIONE AVIFAUNA BARRIERE ACUSTICHE”

In riferimento alla Vs. comunicazione prot. 5391/2021 del 23.02.2021 e ai colloqui telefonici intercorsi con i quali si concorda la proroga ulteriore della consegna, allegato alla presente si trasmette:

- certificazione urbanistica di *conformità*
- esito istruttoria ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004.

Cordiali saluti,

Calenzano, 26.03.2021

Il Responsabile dell'Area Pianificazione Urbanistica

Arch. Alessandra Guidotti

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è prodotto, memorizzato e conservato digitalmente ed è rintracciabile nel sistema informativo del Comune di Calenzano

U
COMUNE DI CALENZANO
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0008944/2021 del 26/03/2021
Firmatario: ALESSANDRA GUIDOTTI



COMUNE DI CALENZANO

IL RESPONSABILE DELL'AREA PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Considerato che con la nota prot. 3266 del 16.02.2021 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su richiesta di Autostrade per l'Italia S.p.A. inviata alla Regione Toscana si è attivata la procedura di cui al D.P.R. 383/94 per il "**Progetto definitivo Autostrada A1 MI-NA- Ampliamento alla terza corsia tratto: Firenze Nord -Firenze sud – n.11 interventi esterni al nastro autostradale ricadenti nel territorio fiorentino**";

Considerato che il progetto comprende 11 interventi esterni al nastro autostradale;

Considerato che il territorio del Comune di Calenzano è interessato dall'intervento 05 - mitigazione avifauna barriere acustiche;

CERTIFICA CHE

l'intervento "05 - mitigazione avifauna barriere acustiche" relativo a "**Progetto definitivo Autostrada A1 MI-NA- Ampliamento alla terza corsia tratto: Firenze Nord -Firenze sud – n.11 interventi esterni al nastro autostradale ricadenti nel territorio fiorentino**" di cui al D.P.R. n.383/94 e ss.mm.ii. per il tratto ricadente all'interno del territorio comunale di Calenzano e oggetto di intervento:

- **è urbanisticamente conforme** al Regolamento Urbanistico vigente approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 29.11.2013 pubblicata sul BURT n. 3 sezione II del 22.01.2014 e successive varianti e al Piano Operativo adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 11.02.2021, pubblicata sul BURT n. 8 sezione II del 24.02.2021 ;
- **è ricompreso** in aree soggette a tutela paesaggistica di cui all'art. 136, del D.Lgs. 22.01.2004 n°42 "immobili ed aree di notevole interesse pubblico", D.M.20/05/1967 G.U.140-1967 "*Fascia di terreno di 300 mt. di larghezza da ogni lato dell'autostrada Firenze-Mare, ricadente nei comuni di Firenze, Sesto Fiorentino, Campi di Bisenzio e Prato*";
- **non è ricompreso** in area soggetta a "*Vincolo idrogeologico*" di cui al R.D.L. 30.12.1923 n. 3267.

U
 COMUNE DI CALENZANO
 COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
 Protocollo N.0008944/2021 del 26/03/2021
 Firmatario: ALESSANDRA GUIDOTTI



COMUNE DI CALENZANO

Calenzano, 26.03.2021

Il Responsabile dell'Area Pianificazione
Urbanistica

Arch. Alessandra Guidotti

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è prodotto, memorizzato e conservato digitalmente ed è rintracciabile nel sistema informativo del Comune di Calenzano

COMUNE DI CALENZANO	U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE	
Protocollo N.0008944/2021 del 26/03/2021	
Firmatario: ALESSANDRA GUIDOTTI	



Area Edilizia

COMUNE DI CALENZANO

Calenzano, 26/03/2021

Regione Toscana
Direzione Politiche Mobilità, Infrastrutture
e Trasporto Pubblico Locale
Settore Programmazione viabilità

**Oggetto: D.P.R. n. 383/94 progetto definitivo Autostrada A1 MI-NA ampliamento alla terza corsia tratto: Firenze Nord – Firenze Sud – n.11 interventi esterni al nastro autostradale ricadenti nel territorio fiorentino
INTERVENTO N.5 – MITIGAZIONE AVIFAUNA BARRIERE ACUSTICHE**

Si informa che il progetto è stato esaminato dalla commissione comunale per il paesaggio in **25/03/2021** che ha espresso il seguente parere:

"la C.P. ritiene l'intervento riconducibile ai casi di esclusione di cui all'art. 149 D.Lgs. 42/2004"

A seguito del suddetto parere si informa che:

- l'istruttoria prevista dall'art. 146 D.Lgs 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e il procedimento relativo al vincolo paesaggistico sono conclusi.

Il Responsabile
del procedimento amministrativo
per il vincolo paesaggistico
Arch. Maurizio Bresci

I tecnici dell'Area Edilizia per informazioni ed ulteriori chiarimenti ricevono solo su appuntamento nei giorni di martedì dalle ore 15:00 alle ore 18:00 e venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00.
Lo sportello edilizia è aperto nei giorni di martedì dalle ore 15:00 alle ore 18:00 e venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00



Comune di Campi Bisenzio

Città Metropolitana di Firenze

Data Protocollo

Regione Toscana - Direzione generale Politiche
Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico
Locale - Area di Coordinamento Mobilità ed
Infrastrutture Settore Infrastrutture di Trasporto
Strategiche e Cave nel Governo del Territorio -
Via di Novoli, 26 - 50127 Firenze
regionetoscana@postacert.toscana.it

OGGETTO. Protocollo Intesa Stato-Regione Toscana relativo al procedimento di localizzazione opere d'interesse statale per l'accertamento di conformità a prescrizioni e norme, piani urbanistici ed edilizi-exArt. 81 DPR n.616/77 e DPRn. 383/94 e ss.mm. e ii.

Intervento: per la verifica della conformità urbanistica edilizia del " *Progetto definitivo Autostrada A1 MI-NA - Ampliamento alla terza corsia tratto: Firenze Nord – Firenze sud - N° 11 interventi esterni al nastro autostradale ricadenti nel territorio fiorentino relativamente alle barriere acustiche e al parcheggio scambiatore Osmannoro*

Autostrade per l'Italia S.p.A. con istanza n.19272 in data 23 novembre 2020, e successivi invii della documentazione integrativa e chiarimenti con nota n.20703/EU del 17.12.2020, ha richiesto al MIT Dipartimento per le Infrastrutture, i Sistemi Informativi e Statistici, Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti Internazionali, l'espletamento della procedura di verifica di conformità urbanistica di cui al D.P.R. 18 aprile 1994, n.383, per le opere in oggetto indicate.

Successivamente, lo stesso MIT con nota n. 249 in data 08 gen 2021 (PEC 219 del 11 gen21) vista la Circolare n.4294/25 del 4 giugno 1996, ex Min. LL.PP. , poi meglio specificata, nella Circolare n.26 Segr. del 14 gennaio 2005 del MIT, ha delegato la competenza al Provveditorato Interregionale.

Autostrade per l'Italia S.p.A. con nota n 1315 del 26gen21 (PEC 1655 26gen21) ha quindi fatto pervenire al Provveditorato la documentazione relativa al progetto in argomento per il quale conferma la richiesta di attivazione del procedimento di cui all'ex art. 81 del D.P.R. n. 616/77 e D.P.R. 383/94 e ss. mm. ed ii. (*procedimento di localizzazione delle opere d'interesse statale per l'accertamento di conformità alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi*) come previsto dall'Intesa Stato-Regione Toscana.

Progetto di Mitigazione avifauna per barriere architettoniche

Sono interventi esterni al nastro autostradale, ricadenti nel territorio della provincia di Firenze per i quali, a causa del lungo tempo trascorso dall'approvazione e delle mutate esigenze del territorio per il quale detti interventi erano destinati, è stata necessaria una revisione progettuale che ha comportato la rivisitazione di aree a disposizione per la costruzione, la modifiche dei corridoi infrastrutturali e l'adeguamento al contesto.

Le opere non necessitano di espropri in quanto ricadono in aree già espropriate dalla Società Autostrade per l'Italia o in occupazione temporanea. ASPI sta predisponendo l'opportuna documentazione tecnica da presentare al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per la verifica della "non sostanzialità" delle ottimizzazioni progettuali apportate al progetto in argomento rispetto agli interventi approvati con DECVA/3914 del 7.09.1999.

Dalla relazione Paesaggistica relativa al progetto di "Barriere antirumore: interventi di mitigazione per l'avifauna AUTOSTRADA A1 MILANO-NAPOLI- Tratto Firenze Nord - Firenze Sud (Pk 276+280 a Pk 300+440)" si evince che:

I pannelli fono-isolanti posizionati lungo le infrastrutture viarie (strade, ferrovie e autostrade) e realizzati con materiale trasparente o riflettente costituiscono una grave minaccia per gli uccelli, in quanto tale materiale risulta invisibile e non viene rilevato quale ostacolo durante il volo, oppure perché un pannello sul quale si specchia una porzione di cielo o un ambiente (alberi, vegetazione, ecc.) trae in inganno l'uccello, che



Comune di Campi Bisenzio

Città Metropolitana di Firenze

prosegue nel suo volo. I materiali trasparenti rappresentano una doppia fonte di pericolo: a) riflettono l'ambiente circostante: gli alberi e il cielo vi si specchiano e fanno credere all'uccello di trovarsi di fronte ad un possibile ambiente vitale; b) sono trasparenti alla gamma di frequenze del visibile: l'uccello vede il cespuglio dietro alla lastra di vetro ma non percepisce l'ostacolo che si trova in mezzo. Fra l'altro l'impatto con un vetro comporta per gli uccelli conseguenze quasi sempre fatali, sia per le fratture e le emorragie cerebrali che si verificano, sia perché risultando paralizzati o intontiti a seguito della collisione, diventano vulnerabili alle intemperie, ai predatori, agli animali domestici e al traffico veicolare.

L'intervento riguarda le barriere acustiche di cui al progetto consegnato da Autostrade per l'Italia nel Comitato Tecnico di Garanzia (CGT) del 13/05/2005 ed approvato successivamente nel CTG del 09/06/2005. Per l'individuazione delle idonee misure di mitigazione sono stati effettuati degli approfondimenti e dei confronti tecnici con l'associazione LIPU – Lega Italiana Protezione Uccelli, che a seguito di un programma di collaborazione sviluppato con la società Autostrade per l'Italia, ha redatto un protocollo contenente alcuni casi di studio e delle indicazioni per la realizzazione degli interventi di mitigazione sulle barriere esistenti. In particolare, per ridurre l'impatto sull'avifauna delle barriere trasparenti è necessario garantire una percentuale di oscuramento delle barriere stesse tale da garantirne la percezione da parte degli uccelli ed evitare così la collisione degli stessi contro le barriere. Per individuare idonei sistemi di oscuramento si è provveduto ad effettuare un approfondimento tecnico che, alla luce degli studi, ha permesso di definire la soluzione progettuale di seguito illustrata. Si ritiene inoltre utile ricordare che l'intervento di mitigazione da realizzare lungo la tratta Firenze nord – Firenze sud, oltre a garantire la necessaria efficacia, deve risultare adeguato sia dal punto di vista paesaggistico che dal punto di vista estetico; la precedente scelta progettuale di impiegare la tipologia di barriera in vetro trasparente derivava infatti da specifiche richieste della Sovrintendenza di Firenze finalizzate a garantire una opportuna visibilità al paesaggio circostante il tratto autostradale in esame.

I pannelli fono-isolanti posizionati lungo le infrastrutture viarie (strade, ferrovie e autostrade) e realizzati con materiale trasparente o riflettente costituiscono una grave minaccia per gli uccelli, in quanto tale materiale risulta invisibile e non viene rilevato quale ostacolo durante il volo, oppure perché un pannello sul quale si specchia una porzione di cielo o un ambiente (alberi, vegetazione, ecc.) trae in inganno l'uccello, che prosegue nel suo volo.

I materiali trasparenti rappresentano una doppia fonte di pericolo:

- a) riflettono l'ambiente circostante: gli alberi e il cielo vi si specchiano e fanno credere all'uccello di trovarsi di fronte ad un possibile ambiente vitale;
- b) sono trasparenti alla gamma di frequenze del visibile: l'uccello vede il cespuglio dietro alla lastra di vetro ma non percepisce l'ostacolo che si trova in mezzo. Fra l'altro l'impatto con un vetro comporta per gli uccelli conseguenze quasi sempre fatali, sia per le fratture e le emorragie cerebrali che si verificano, sia perché risultando paralizzati o intontiti a seguito della collisione, diventano vulnerabili alle intemperie, ai predatori, agli animali domestici e al traffico veicolare.

Il progetto in esame prevede la soluzione progettuale individuata con l'installazione di strisce adesive orizzontali, che prevede l'applicazione di una pellicola adesiva con finitura sabbata opaca in PVC polimerico calandrato 80 micron; l'adesivo acrilico a base solvente permanente viene garantito per 7 anni, su pannelli di dimensioni da m 3.50 a m 5.50 di altezza per 2 di larghezza, con sviluppo lineare circa m 5.800 e numero totale di pannelli installati circa 2900:

Da tutto quanto indicato negli elaborati progettuali trasmessi con nota n.prot. 9575 del 17.02.2021 da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, premesso che in data 24 marzo 2021 il Collegio del Paesaggio del Comune di Campi Bisenzio si è espresso con **parere favorevole** ai sensi dell'art.146 del Codice Beni Culturali, si comunica a codesti Uffici regionali **la conformità urbanistica delle opere in oggetto afferenti il territorio comunale.**

Parcheggio scambiatore dell'Osmannoro

Il progetto del Parcheggio Scambiatore dell'Osmannoro non ricade esattamente all'interno del territorio di Campi Bisenzio ma interessa particolarmente all'Amministrazione per una serie di aspetti che sono

**Comune di Campi Bisenzio**

Città Metropolitana di Firenze

contemplati all'interno del progetto di Fattibilità tecnico Economica della Linea 4.2, estensione della tramvia fiorentina nell'area metropolitana. L'area del parcheggio Scambiatore era stata individuata all'interno del progetto inserito nel Protocollo del 1999 relativo alle opere compensative per l'ampliamento della terza corsia dell'A1 ossia si prevedeva che dovesse essere realizzato in funzione della nuova linea ferroviaria che dalle Officine Ferroviarie all'Osmannoro, proseguiva in parallelo alla Circonvallazione Sud di Campi Bisenzio (il cosiddetto "Ring") e poi all'altezza del complesso sportivo Hydron, girasse verso Signa mentre un'altra parte del tracciato proseguiva verso il Macrolotto 2 di Prato. Siccome dal 1999 non è mai stato presentato alcun progetto della ferrovia, Autostrade per l'Italia sta presentando oggi un progetto di uso "temporaneo" a parcheggio per i mezzi di soccorso per la neve. Nel frattempo il Comune di Firenze, nell'ambito dell'Accordo di programma siglato nel 2016 con i Comuni di Sesto F.no e Campi Bisenzio per l'estensione della tramvia fiorentina nel territorio metropolitano, ha commissionato il progetto di Fattibilità Tecnico Economica della Linea 4.2 quale prosecuzione della Linea tramviaria 4 che dalla stazione Leopolda prosegue verso Campi Bisenzio, in direzione ovest passando dalla Nuova Via Pistoiese; poco più avanti rispetto al nuovo deposito per rimessaggio ed officina riparazione dei mezzi tramviari della Linea 4.1 e 4.2, è stato previsto un raccordo (braccetto) dei binari per l'ipotesi di un futuro collegamento con il Parcheggio Scambiatore dell'Osmannoro. Tale ipotesi si sostanzia nel fatto di poter un giorno trasformare tale parcheggio in un sistema intermodale di scambio per chi, uscendo dall'Autostrada A1, potrà usufruire della Linea tramviaria 4.2 verso Firenze, e magari utilizzare come sistema di interscambio, il parcheggio per la sosta dei Bus turistici verso Firenze, evitando di farli entrare dentro la città (si ricorda il progetto del Sindaco Nardella di creare intorno alla città il cosiddetto "scudo verde"). Con Delibera GC n. 55 del 13.06.2019 è stato individuato il tracciato della Linea 4.2, secondo i due scenari che erano stati presentati dal gruppo dei progettisti incaricati del PFT della Linea 4.2 tramvia; la Giunta comunale ha scelto il tracciato cosiddetto di S.Piero a Ponti, in quanto più vicino agli ambiti urbani indicando però nella delibera stessa, l'interesse per l'ipotesi alternativa cosiddetta "A1", ossia con la linea tramviaria passante dal parcheggio scambiatore dell'Osmannoro, ritenendo che per una giusta rispondenza a fattori economici che la rendono fattibile, fosse necessario l'interessamento di una più vasta presenza di interlocutori con la partecipazione cioè di ANAS e nello specifico del gestore Autostrade per l'Italia Spa, Città Metropolitana e Comune di Sesto F.no.

Si fa presente che il progetto della Linea 4.2 è stato inviato al MIT nel gennaio 2021 per partecipare al Bando relativo ai finanziamenti delle linee tramviarie e siamo in attesa di conoscerne l'esito per la prosecuzione della progettazione definitiva e della realizzazione.

Inoltre nel Piano Strutturale recentemente controdedotto, il Comune di Campi Bisenzio in linea con il Piano Strutturale Intercomunale di Sesto Fiorentino e Calenzano, prevede un collegamento del sistema del "Ring" con l'ipotesi della Nuova Lucchese, nuovo bypass della via Lucchese attuale, e passante proprio vicino al Parcheggio Scambiatore, visto il futuro sviluppo dell'area dell'Osmannoro. Si manifesta per tutti questi motivi, il forte interesse di questa Amministrazione al tema del futuro utilizzo del parcheggio scambiatore, secondo finalità che sicuramente garantiranno un miglioramento della viabilità di area vasta, e un incentivo all'uso dei mezzi pubblici.

Il Responsabile

UO 4.6 Programmazione Strategica del Territorio

Arch.Letizia Nieri

In allegato il Verbale del Collegio del Paesaggio in data 24.03.2021

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



Comune di Campi Bisenzio
Città Metropolitana di Firenze

Protocollo Intesa Stato-Regione Toscana relativo al procedimento di localizzazione opere d'interesse statale per l'accertamento di conformità a prescrizioni e norme, piani urbanistici ed edilizi-exArt. 81 DPR n.616/77 e DPRn. 383/94 e ss.mm. e ii.

Intervento: per la verifica della conformità urbanistica edilizia del "Progetto definitivo Autostrada A1 MI-NA - Ampliamento alla terza corsia tratto: Firenze Nord – Firenze sud - N° 11 interventi esterni al nastro autostradale ricadenti nel territorio fiorentino
relativamente al progetto che prevede gli interventi: 05-Mitigazione Avifauna barriere acustiche

VERBALE DEL COLLEGIO DEL PAESAGGIO del 24 marzo 2021

Presenti Archh. Giovanni Parlanti e Graziano Massetani

Responsabile del Procedimento per le autorizzazioni paesaggistiche: Geom. Elia Diodati

In data odierna si è tenuta la riunione a distanza con gli Architetti Giovanni Parlanti e Graziano Massetani, membri del Collegio del Paesaggio e del Responsabile del Procedimento Geom. Elia Diodati, nell'ambito della funzione di delega delle competenze in materia di autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art.146 del Codice, ricadendo il progetto nell'ambito del D.M. 23/06/1967 G.U. 182 del 1967: "La fascia di territorio fiancheggiante l'Autostrada del Sole sita nel territorio dei comuni di Calenzano, Barberino di Mugello, Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio, Rignano, Incisa Val d'Arno, Bagno a Ripoli, Impruneta, Figline Val d'Arno, Scandicci, Firenze".

Valutato il progetto di "Mitigazione dell'Avifauna per le Barriere acustiche" in particolare l'Elaborato **AUA0001 RELAZIONE PAESAGGISTICA**, da cui si evince che "[...] la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché, per le più varie formazioni orografiche, agrarie e forestali, unite a ricordi storici, alle espressioni architettoniche dei secoli passati che lasciarono nelle costruzioni, sia modeste che monumentali, documenti insostituibili della nostra vita nazionale, forma una serie di quadri naturali di compiuta bellezza godibili dall'intero percorso dell'Autostrada del Sole che l'attraversa." e non sono presenti altri vincoli ai sensi del D.lgs. 42/2004."; visto il progetto che prevede la soluzione progettuale individuata con l'installazione di strisce adesive orizzontali, che prevede l'applicazione di una pellicola adesiva con finitura sabbata opaca in PVC polimerico calandrato 80 micron; l'adesivo acrilico a base solvente permanente viene garantito per 7 anni, su pannelli di dimensioni da m 3.50 a m 5.50 di altezza per 2 di larghezza, con sviluppo lineare circa m 5.800 e numero totale di pannelli installati: circa 2900:

il Collegio del Paesaggio esprime parere FAVOREVOLE circa la compatibilità paesaggistica e la conformità al PIT-PPR della Toscana.

Arch. Massetani Graziano

Arch. Parlanti Giovanni

visto
geom. Diodati Elia

(*) Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è archiviato presso il Comune di Campi Bisenzio – U.O. 4.7 Edilizia e Strumenti Attuativi.



Comune di
Bagno a Ripoli Città Metropolitana di Firenze

Area 5 - Governo del Territorio

Settore Pianificazione territoriale e urbanistica, tutela del paesaggio

Bagno a Ripoli, *data del protocollo*

Ala REGIONE TOSCANA
Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale
Settore programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale
regione.toscana@postacert.toscana.it

e p.c. al Dirigente
Area 2 – Servizi Tecnici al territorio
trasmissione interna sicraweb

Rif. : ns. Pratica edilizia 863/2022

OGGETTO: DPR n. 383/94 e ss. mm. ii. - **“Progetto definitivo Autostrada A1 MI-NA - Ampliamento alla terza corsia tratto: Firenze Nord – Firenze sud - N° 11 interventi esterni al nastro autostradale ricadenti nel territorio fiorentino.”** (Class. 440 / 5-6-9-10). Interventi:

05- Mitigazione Avifauna barriere acustiche;

06- Adeguamento Strada di collegamento tra via Colleramole e Vasche esondazione;

09- Sistemazione finale area di deposito Vingone Est;

10- Marciapiede di Pozzolatico.

Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona - **Invio parere di competenza**

Vista la convocazione della Conferenza di Servizi di cui in oggetto, pervenuta in data 19/05/2022 (ns. prot. 21635)

Riscontrato come l'unico intervento territorialmente di interesse per questo Ente risulta essere il numero “05- Mitigazione Avifauna barriere acustiche”

Espletate le opportune verifiche, comunichiamo che:

- l'intervento risulta conforme ai vigenti strumenti urbanistici, nonché al Piano Operativo comunale adottato in data 28/02/2022 con Delibera di Consiglio Comunale n. 12 e alle normative edilizie comunali

- in riferimento al procedimento di cui al D.Lgs. 42/2004, la Commissione Comunale per il Paesaggio in data 26/05/2022 si è espressa favorevolmente come da parere sotto riportato:

tel.
055055

Bagno a Ripoli (Fi) 50012 – Piazza della Vittoria 1 – Tel. +39 055055 - P.I. 01329130486
www.comune.bagno-a-ripoli.fi.it E-mail: urp@comune.bagno-a-ripoli.fi.it
Domicilio digitale/Pec: comune.bagno-a-ripoli@postacert.toscana.it



Comune di
Bagno a Ripoli Città Metropolitana di Firenze

Area 5 - Governo del Territorio

Settore Pianificazione territoriale e urbanistica, tutela del paesaggio

“Parere favorevole, ritenendo l'intervento proposto compatibile con la tutela e la conservazione dei valori paesistici del luogo tutelati dall'atto di vincolo presente nell'area interessata”

Per quanto sopra si esprime **PARERE FAVOREVOLE** all'intervento numero "05- Mitigazione Avifauna barriere acustiche"

IL DIRIGENTE
Area 5 – Governo del Territorio
(f.to Arch. Antonino Gandolfo)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate

AOOGR / AD Prot. 0243086 Data 14/06/2022 ore 13:25 Classifica O.030.020.

tel.
055055

Bagno a Ripoli (Fi) 50012 – Piazza della Vittoria 1 – Tel. +39 055055 - P.I. 01329130486
www.comune.bagno-a-ripoli.fi.it E-mail: urp@comune.bagno-a-ripoli.fi.it
Domicilio digitale/Pec: comune.bagno-a-ripoli@postacert.toscana.it



COMUNE DI IMPRUNETA

Città Metropolitana di Firenze
Servizio Urbanistica, Edilizia-SUE
Tel. 055/2036543

REGIONE TOSCANA
Direzione Politiche Mobilità,
Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale
Settore Programmazione Viabilità
Alla c.a dr. Stefano Dapporto
regionetoscana@postacert.toscana.it

Oggetto: Convocazione della conferenza di servizi ai sensi del DPR n.383/94 e ss. mm. ii. “Progetto definitivo Autostrada A1 MI-NA - Ampliamento terza corsia tratto: Firenze Nord-Firenze Sud, n°11 interventi esterni al nastro autostradale ricadenti nel territorio fiorentino”, Autostrade per l’Italia SpA (Class. 440/5-6-9-10) - Trasmissione delibera di consiglio comunale n. 51 del 30.06.22 “Progetto definitivo Autostrada A1 MI-NA - Ampliamento alla terza corsia tratto: Firenze Nord – Firenze sud - interventi esterni al nastro autostradale ricadenti nel territorio comunale. Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona. Intervento 06: Formale espressione parere di difformità urbanistica.”

Come già concordato telefonicamente a seguito della vostra richiesta pervenuta con nota prot. 13530 del 19/05/2022 per l’espressione del parere sul progetto di Autostrade per l’Italia SpA si trasmette la deliberazione di consiglio comunale per l’espressione del parere relativo alla parziale difformità dell’opera n. 06- *Adeguamento Strada di collegamento tra via Colleramole e Vasche esondazione.*

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO URBANISTICA, EDILIZIA-SUE
Arch. Paola Trefoloni

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005, del T.U. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è conservato digitalmente negli archivi informatici del Comune di Impruneta.



COMUNE DI IMPRUNETA
CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

CONSIGLIO COMUNALE

N. 51 del registro delle deliberazioni del 30/06/2022.

Adunanza ordinaria – seduta pubblica.

OGGETTO: PROGETTO DEFINITIVO AUTOSTRADA A1 MI-NA - AMPLIAMENTO ALLA TERZA CORSIA TRATTO: FIRENZE NORD – FIRENZE SUD - INTERVENTI ESTERNI AL NASTRO AUTOSTRADALE RICADENTI NEL TERRITORIO COMUNALE. CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SEMPLIFICATA E IN MODALITÀ ASINCRONA. INTERVENTO 06: FORMALE ESPRESSIONE PARERE DI DIFFORMITÀ URBANISTICA

L'anno duemilaventidue e questo giorno trenta del mese di Giugno alle ore 17:40 in Impruneta, nella Sala delle adunanze della sede comunale, sita in Piazza Buondelmonti n. 41, si è riunito il Consiglio Comunale.

Presiede l'adunanza Il Presidente del Consiglio **Paolo Magnelli**.

All'inizio della discussione dell'argomento in oggetto, risultano:

			Presente	Assente
1	CALAMANDREI ALESSIO	Consigliere	x	
2	ARAMINI MATTEO	Consigliere	x	
3	CIONI LAURA	Consigliere	x	
4	LEPRI LUCILLA	Consigliere		x
5	CAPPELLETTI ANGELA	Consigliere	x	
6	CORSANI JONATHAN	Consigliere		x
7	MERENDA SABRINA	Consigliere	x	
8	GIUSEPPONI STEFANIA	Consigliere	x	
9	CANUTI MARCO	Consigliere	x	
10	MAGNELLI PAOLO	Presidente del Consiglio	x	
11	INNOCENTI CHIARA	Consigliere	x	
12	MENICACCI GIANNI	Consigliere	x	
13	GIOVANNINI ALESSANDRO	Consigliere	x	
14	FRANCHI GABRIELE	Vice Presidente del Consiglio	x	
15	ZOPPINI MATTEO	Consigliere	x	
16	MAURRI FLAVIA	Consigliere	x	
17	VITI ROBERTO	Consigliere		x
			14	3

Sono presenti gli Assessori esterni: **Luca Binazzi**

Partecipa Il Segretario Generale **Samantha Arcangeli**, incaricato della redazione del verbale.

Scrutatori: GGIUSEPPONI STEFANIA, CANUTI MARCO, GIOVANNINI ALESSANDRO



COMUNE DI IMPRUNETA
CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 81 del D.P.R. 616/77 "Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382";

Visto il D.P.R. 383/94 "Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale";

Premesso il Protocollo Intesa Stato-Regione Toscana relativo al procedimento di localizzazione opere d'interesse statale per l'accertamento di conformità a prescrizioni e norme, piani urbanistici ed edilizi ex Art. 81 D.P.R. n. 616/77 e D.P.R. n. 383/94 e ss.mm. e ii. per il "*Progetto definitivo Autostrada A1 MI-NA - Ampliamento alla terza corsia tratto: Firenze Nord – Firenze sud - N° 11 interventi esterni al nastro autostradale ricadenti nel territorio fiorentino*" e precisamente:

- 01-Parco Pali - Intervento urbanistico in località di Tavarnuzze (FI) ;
- 02-Pista Ciclopedonale - nell'area di Certosa;
- 03-Parcheggio scambiatore Certosa;
- 04- Adeguamento SS Cassia - area Certosa;
- 05- Mitigazione Avifauna barriere acustiche;
- 06- Adeguamento Strada di collegamento tra via Colleramole e Vasche esondazione;
- 07- Mantenimento viabilità provvisoria accesso cava di Monteripaldi da cantiere C7 ;
- 08- Recupero e inserimento Ambientale cantiere C7;
- 09- Sistemazione finale area di deposito Vingone Est;
- 10- Marciapiede di Pozzolatico;
- 11- Parcheggio scambiatore di Osmannoro;

Dato atto che i suddetti interventi in progetto erano già previsti nelle prescrizioni contenute nell'Intesa Stato-Regione Toscana del 17 giugno 1999 relativa al progetto di ampliamento della terza corsia del tratto Firenze nord – Firenze sud, ma a causa del lungo tempo trascorso dall'approvazione e delle mutate esigenze del territorio per il quale detti interventi erano destinati, è stata necessaria una revisione progettuale che ha comportato la rivisitazione di aree a disposizione per la costruzione, la modifica dei corridoi infrastrutturali e l'adeguamento al contesto;

Visto che Autostrade per l'Italia S.p.A. in data 23 novembre 2020 con istanza n. 19272, e successivi invio della documentazione integrativa e chiarimenti con nota n. 20703/EU del 17.12.2020, ha richiesto al MIT Dipartimento per le Infrastrutture, i Sistemi Informativi e Statistici, l'espletamento della procedura di verifica di conformità urbanistica di cui al D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, per le opere in oggetto indicate e successivamente, lo stesso MIT con nota n. 249 in data 08.01.20 ha delegato la competenza al Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Toscana - Marche- Umbria;

Considerato che Autostrade per l'Italia con nota n. 6805 in data 19.04.22 (PEC 7519 del 19.04.22) ha comunicato il proprio interesse a percorrere l'iter ed ha indicato i 4 interventi che, tenuto conto dello stato di avanzamento dell'istruttoria, possono essere portati a conclusione, così descritti:

- 05- Mitigazione Avifauna barriere acustiche;
- 06- Adeguamento Strada di collegamento tra via Colleramole e Vasche esondazione;
- 09- Sistemazione finale area di deposito Vingone Est;



COMUNE DI IMPRUNETA
CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

10-Marciapiede di Pozzolatico ;

Preso atto che per i suddetti interventi, quindi con l'esclusione di quelli interessati dal VIA o che ad oggi necessitano di documentazione integrativa, si procede con l'attivazione di distinte Conferenze di Servizi in forma Semplificata e in modalità asincrona finalizzate a discutere e deliberare definitivamente;

Ritenuto che vengono quindi indette apposite Conferenza di Servizi decisorie, ai sensi del D.P.R. n. 383/1994, da svolgersi nella forma semplificata ex art. 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm. ed ii., e tenendo conto di quanto previsto all'art.13, comma 1 lettera a) del D.L. n. 76/2020 convertito con Legge n. 120/2020, al fine di ottenere sul progetto dei lavori le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente ai fini del perfezionamento dell'intesa Stato-Regione;

Visto che il Comune territorialmente interessato dal progetto, qualora in fase istruttoria abbia rilevato la difformità delle opere in esame rispetto ai propri strumenti urbanistici vigenti, dovrà trasmettere, apposito atto deliberativo del Consiglio Comunale, in coerenza con le disposizioni dell'art. 42, comma 2 lettera b, del D.Lgs. n. 267/2000, che attribuisce le competenze in materia urbanistica (piani territoriali e urbanistici), nonché i pareri da rendere su detta materia, esclusivamente al Consiglio Comunale;

Dato atto che dei 4 progetti presentati dall'istante quello identificato con il n. 09 interessa il territorio di Scandicci e pertanto sono stati analizzati gli altri 3 progetti tutti ricadenti nel territorio del Comune di Impruneta;

Considerato che dalla relazione tecnica redatta dagli uffici, allegata alla presente a formarne parte integrante e sostanziale, il Progetto 05- MITIGAZIONE AVIFAUNA BARRIERE ACUSTICHE e il Progetto 10 - PROGETTO MARCIAPIEDE POZZOLATICO risultano entrambi interventi conformi con le disposizioni del Regolamento Urbanistico vigente con niente da rilevare dal punto di vista Urbanistico;

Ritenuto che dalla medesima relazione tecnica l'intervento 06 - Progetto ADEGUAMENTO STRADA VIA COLLERAMOLE – VASCHE che prevede la riqualificazione del collegamento stradale esistente all'interno del Comune di Impruneta tra la via Colleramole (lato monte) e l'accesso alla vasca di esondazione (lato valle) recuperando una viabilità sterrata esistente di tipo privato, modificando il tracciato nella parte iniziale e trasformandola in una viabilità di servizio asfaltata per raggiungere le vasche di esondazione della Greve, risulta invece parzialmente non conforme con le disposizioni del Regolamento Urbanistico vigente, sia per tracciato che per tipologia di strada;

Preso atto che la documentazione progettuale pervenuta a corredo dell'istanza in formato digitale è compresa nei files con cui sono stati attivati gli 11 interventi inizialmente previsti ed è agli atti dell'ufficio;

Vista la Relazione tecnica di verifica di conformità urbanistica (ALL.1) redatta dall'ufficio allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

Visti gli elaborati esplicativi "Relazione Tecnico descrittiva" e "Planimetria di progetto" relativi all'adeguamento della strada di collegamento tra via Colleramole e le vasche di esondazione (All.2), allegati alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;



COMUNE DI IMPRUNETA
CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

Omesso il parere in ordine alla regolarità contabile del presente atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, in quanto lo stesso non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente,

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Urbanistica, Edilizia-SUE ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Visti:

- il DPR 616/77 "Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382";
- il DPR 383/94 "Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale";
- il D.Lgs. n. 267/2000;

Nel corso della discussione entra il Consigliere Viti, i presenti sono 15 ed intervengono nell'ordine il Sindaco che illustra i Consiglieri Zoppini, Franchi, Viti che preannuncia la sua astensione, Franchi, Giusepponi, Zoppini Giovannini, il Sindaco Calamandrei ed il Consigliere Franchi per dichiarazione di voto.

Il Presidente, dando atto che è uscito il Consigliere Viti e che i presenti sono 14, pone in votazione in forma palese la deliberazione, con il seguente esito:

presenti	n. 14
votanti	n. 9
favorevoli	n. 9
contrari	n. 0
astenuti	n. 5 (Franchi, Giovannini, Innocenti, Maurri, Zoppini)

DELIBERA

1. di prendere atto di tutto quanto richiamato in premessa, nonché del contenuto della Relazione tecnica di verifica di conformità urbanistica redatta dall'ufficio;
2. di prendere atto della difformità dell'intervento "06 Adeguamento strada di collegamento tra via Colleramole e vasche di esondazione" il quale comporta modifica degli atti di pianificazione comunali come risulta dalla relazione tecnica allegata alla presente;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno diretto di spesa a carico del bilancio comunale;

Il Consiglio Comunale delibera altresì di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", con separata votazione, in forma palese, recante il seguente esito:

presenti	n. 14
votanti	n. 9
favorevoli	n. 9
contrari	n. 0
astenuti	n. 5 (Franchi, Giovannini, Innocenti, Maurri, Zoppini)



COMUNE DI IMPRUNETA
CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

Data lettura del presente verbale, il medesimo viene approvato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio
Paolo Magnelli

Il Segretario Generale
Samantha Arcangeli



COMUNE DI IMPRUNETA
Città Metropolitana di Firenze
Servizio Urbanistica, Edilizia-SUE

Allegato n.1

OGGETTO: “**Progetto definitivo Autostrada A1 MI-NA - Ampliamento terza corsia tratto: Firenze Nord-Firenze Sud, n°11 interventi esterni al nastro autostradale ricadenti nel territorio fiorentino**”, Autostrade per l'Italia SpA (**Class. 440/5-6-9-10**) - **Convocazione della conferenza di servizi ai sensi del DPR n.383/94 e ss. mm. ii.**

La presente relazione viene redatta per illustrare lo stato del procedimento attivato ai sensi del DPR n.383/94 per l'approvazione dei progetti in oggetto.

Premesso che in data 23/03/2021 prot. 8393 il Servizio Urbanistica Edilizia SUE si era già espresso in merito alla conformità urbanistica dei progetti in oggetto ai sensi dell'art.2 del DPR 383/94, poiché alcuni progetti risultavano non conformi o parzialmente non conformi, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti tramite il Provveditorato OO. PP. Toscana Marche Umbria con nota prot. 9147 del 12/05/2022 (ns. prot. 13387 del 18/05/2022) e la Regione Toscana Direzione Politiche Mobilità Infrastrutture e Trasporto pubblico locale (nota ns. prot. 13530 del 19/05/2022) hanno comunicato l'indizione della conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell'art.3 del del DPR n.383/94.

Autostrade per l'Italia S.p.A. ha manifestato l'intenzione di procedere in forma disgiunta per i singoli interventi ed acquisire per il momento il parere solo su una parte dei n.11 progetti complessivi iniziali ed in particolare solo sui n.4 progetti seguenti:

- 05-Mitigazione Avifauna barriere acustiche (Impruneta);
- 06-Adeguamento Strada di collegamento tra via Colleramole e Vasche di esondazione (Impruneta);
- 09-Sistemazione finale area di deposito Vingone Est (Scandicci);
- 10-Marciapiede di Pozzolatico (Impruneta).

Pertanto sono stati analizzati i n.3 progetti ricadenti nel Comune di Impruneta, tra i quali il progetto n.06 è risultato parzialmente non conforme.

Su richiesta della Regione Toscana e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, poiché in fase di istruttoria preliminare è stata rilevata la difformità di alcune opere in esame rispetto agli strumenti urbanistici vigenti, l'Amministrazione Comunale dovrà trasmettere, apposito atto deliberativo del Consiglio Comunale, in coerenza con le disposizioni dell'art. 42, comma 2 lettera b, del D.Lgs. n. 267/2000, che attribuisce le competenze in materia urbanistica (piani territoriali e urbanistici), nonché i pareri da rendere su detta materia, esclusivamente al Consiglio Comunale.

PARERE DI CONFORMITA' URBANISTICA

Progetto 05- MITIGAZIONE AVIFAUNA BARRIERE ACUSTICHE

- classificazione RU vigente

Viabilità esistente

Fasce di rispetto stradale (art.62)

- destinazione d'uso di progetto

Barriere antirumore

- vincoli presenti

- *Vincolo paesaggistico D.Lgs. 42/04 parte III art.136 (Autostrada del Sole)*

- *Vincolo di rispetto stradale D.Lgs. 285/92 e D.P.R. 495/92 (tipo A)*

Breve descrizione dell'intervento

Per ridurre l'impatto sull'avifauna delle barriere trasparenti è necessario rendere l'ostacolo percepibile dagli uccelli. E' prevista l'installazione di sistemi di mitigazione sulle barriere antirumore trasparenti, garantendo una percentuale di oscuramento delle strutture stesse tale da garantire la percezione da parte degli uccelli ed evitare così la collisione dei volatili contro le barriere, oltre a garantire la necessaria efficacia, risulterà adeguato sia dal punto di vista paesaggistico che dal punto di vista estetico.

Verifica

L'intervento sopra indicato riguarda l'installazione sulle barriere acustiche esistenti di fasce percepibili da parte degli uccelli. Nelle fasce di rispetto stradale sono consentiti interventi di mitigazione sull'ambiente e sul paesaggio.

Niente da rilevare dal punto di vista Urbanistico.

ESITO DELLA VERIFICA: Conforme.

Progetto 06- ADEGUAMENTO STRADA VIA COLLERAMOLE - VASCHE

- classificazione RU vigente

Territorio Rurale - Ambito di Colleramoie (art.39)

Viabilità privata esistente

- destinazione d'uso attuale

Viabilità bianca di tipo privato

- destinazione d'uso di progetto

Viabilità di servizio

- vincoli presenti

- *Vincolo paesaggistico D.Lgs. 42/04 parte III art.136 (Superstrada Firenze-Siena, Autostrada del Sole, Certosa) e art.142 (Fiume Greve)*

- *Fascia di attenzione elettrodotto*

- *Vincolo di rispetto stradale D.Lgs. 285/92 e D.P.R. 495/92 (tipo A)*

- *Rischio idraulico(P1-2-3)*

Breve descrizione dell'intervento

Il presente progetto definitivo di riferisce alla riqualifica del collegamento stradale esistente all'interno del Comune di Impruneta tra la via Colleramoie (lato monte) e l'accesso alla vasca di esondazione (lato

valle) realizzata per recuperare i volumi tolti all'esondazione del fiume Greve (recentemente realizzata nell'ambito della perizia di variante del By-pass del Galluzzo) dove si collega alla viabilità spondale esistente lungo Fiume.

L'intero intervento si compone dei seguenti assi stradali collegati tra loro (da valle verso monte):

- 1) l'asse di collegamento con la vasca d'esondazione di lunghezza pari a 221 m e dislivello pari a 27 m ca.
- 2) l'asse di raccordo con la strada comunale di via Colleramole di lunghezza pari a 38 m e dislivello pari a 8 m ca.

Trattandosi di una viabilità di estensione limitata, collocata su terreni morfologicamente difficili caratterizzati dalla presenza di diversi accessi ai fondi e fabbricati ed inoltre essendo una viabilità di servizio dell'area di esondazione del Fiume Greve sopra citata, nel progetto è stata classificata come "Strada locale a Destinazione Particolare" esclusa, per la categoria alla quale viene classificata, dal campo di applicazione della normativa vigente DM n. 6792 del 5/11/2001 pur individuando alcuni criteri di progetto che possano garantire un adeguato livello di sicurezza stradale.

Verifica

L'intervento sopra indicato risulta parzialmente non conforme con le disposizioni del Regolamento Urbanistico vigente, sia per tracciato che per tipologia di strada. Viene recuperata una viabilità sterrata esistente di tipo privato modificando il tracciato nella parte iniziale e trasformandola in una viabilità di servizio asfaltata per raggiungere le vasche di esondazione della Greve.

ESITO DELLA VERIFICA: Parzialmente non conforme.

In caso di non conformità urbanistica anche parziale delle opere dovrà essere prodotta Delibera di Consiglio Comunale recante formale espressione di parere positivo in merito al progetto, che comporti modifica degli atti di pianificazione comunali.

Progetto 10 - PROGETTO MARCIAPIEDE POZZOLATICO

- classificazione RU vigente

Sistema urbano - utoe 7 Pozzolatico

Percorsi pedonali di progetto (art.63)

Verde privato (art. 34)

Aree di interesse comune di progetto (art. 58) - AS

- destinazione d'uso attuale

Verde privato

- destinazione d'uso di progetto

Percorso pedonale

- vincoli presenti

- Vincolo paesaggistico D.Lgs. 42/04 parte III art.136 (Autostrada del Sole, Imprunetana per Pozzolatico)

- Vincolo di rispetto stradale D.Lgs. 285/92 e D.P.R. 495/92 (tipo A)

- Fascia di attenzione elettrodotto

Breve descrizione dell'intervento

L'area oggetto d'intervento è ubicata in prossimità della S.P. 70 - via Imprunetana per Pozzolatico - a valle dell'abitato di Pozzolatico, sopra la copertura della galleria autostradale "Pozzolatico". L'opera consiste in un percorso pedonale e si sviluppa dall'area di sosta in prossimità di via di Castello verso la viabilità immediatamente a monte di quest'ultima, parallelamente alla S.P. 70, per una lunghezza di circa 80m.

La pavimentazione prevede due strati di materiali incoerenti e drenanti, opportunamente costipati, post sopra al fondo naturale e separati da quest'ultimo con tessuto non tessuto; lo strato di base sarà formato con inerte di pezzatura 30/70cm per uno spessore di circa 20cm mentre lo strato superiore (pavimentazione di camminamento) avrà spessore di circa 10 cm e sarà formato con misto granulare di pezzatura 5/20mm.

L'opera sarà completata con la messa a dimora, a valle e a monte del camminamento, di arbusti di Rosa Canina e Spartium junceum disposti in monofilare misto, e con la realizzazione di prato sulle restanti aree interessate dall'intervento.

Verifica

L'intervento sopra indicato risulta conforme con le disposizioni del Regolamento Urbanistico vigente. Non ci sono osservazioni particolari da fare.

ESITO DELLA VERIFICA: Conforme.

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

In data 21/04/2021, come già comunicato alla Regione Toscana con prot. 11731 del 27/04/2021, i progetti sono stati sottoposti alla Commissione Comunale per il Paesaggio la quale ha rilasciato parere favorevole per i progetti n.05, n.06 e n.10 oggetto della presente relazione.

VINCOLO IDROGEOLOGICO

Gli ambiti interessati dai progetti definitivi oggetto della presente relazione non ricadono in aree sottoposte a vincolo.

Impruneta, 16/06/2022

il tecnico, arch. Giano Ardinghi

Il Responsabile del servizio Urbanistica Edilizia SUE
arch. Paola Trefoloni

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005, del T.U. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è conservato digitalmente negli archivi informatici del Comune di Impruneta.

autostrade // per l'italia

**AUTOSTRADA(A1):MILANO-NAPOLI
AMPLIAMENTO ALLA TERZA CORSIA
BARBERINO DI MUGELLO - INCISA VALDARNO**

TRATTO: FIRENZE NORD - FIRENZE SUD

ADEGUAMENTO STRADA DI COLLEGAMENTO
TRA VIA COLLERAMOLE E VASCHE DI ESONDAZIONE

PROGETTO DEFINITIVO

DOCUMENTAZIONE GENERALE

PARTE GENERALE

RELAZIONE TECNICO-DESCRITTIVA

<p>IL PROGETTISTA SPECIALISTICO</p> <p>Ing. Alessandro Passuello Ord. Ingg. Prato N. 539</p> <p>RIPS</p>	<p>IL RESPONSABILE INTEGRAZIONE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE</p> <p>Ing. Alessandro Passuello Ord. Ingg. Prato N. 539</p> <p>RIPS</p>	<p>IL DIRETTORE TECNICO</p> <p>Ing. Orlando Mazza Ord. Ingg. Pavia N. 1496</p> <p>PROGETTAZIONE NUOVE OPERE AUTOSTRADALI</p>
--	---	--

CODICE IDENTIFICATIVO															Ordinatore:																						
RIFERIMENTO PROGETTO					RIFERIMENTO DIRETTORIO					RIFERIMENTO ELABORATO					--																						
Codice	Commissa	Lotto	Sub-Prog.	Cod. Appalto	Fase	Capitolo	Paragrafo	WBS		PARTI D'OPERA	Tip.	Disciplina	Progressivo	Rev.	SCALA:																						
								tipologia	progressivo																												
1	1	0	1	3	8	0	0	0	0	P	D	D	G	G	E	N	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	R	G	E	N	0	0	0	2	-	0	-

	PROJECT MANAGER:	Ing. Gabriel Guillermo Fava	SUPPORTO SPECIALISTICO:	REVISIONE	
				n.	data
				0	MARZO 2019
				1	-
				2	-
REDATTO:	-	VERIFICATO:	-	3	-
				4	-

VISTO DEL COMMITTENTE	VISTO DEL CONCEDENTE
	
IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO Ing. Furio Cruciani	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI E IL PERSONALE STRUTTURALE DIVISIONE GLI AFFARI GENERALI E IL PERSONALE STRUTTURALE DIVISIONE GLI AFFARI GENERALI E IL PERSONALE



**AUTOSTRADA A1: MILANO – NAPOLI
Tratto FIRENZE NORD – FIRENZE SUD
INTERVENTI PER IL TERRITORIO**

**ADEGUAMENTO STRADA DI COLLEGAMENTO TRA VIA
COLLERAMOLE E VASCHE DI ESONDAZIONE
PROGETTO DEFINITIVO
RELAZIONE DESCRITTIVA**



INDICE

1. DESCRIZIONE INTERVENTI.....	2
2. INQUADRAMENTO TERRITORIALE.....	3
3. VERIFICA DEI VINCOLI	4
3.1 INTERFERENZA SITI RETE NATURA 2000.....	4
3.2 VINCOLO PAESAGGISTICO	4
3.3 VINCOLO IDROGEOLOGICO	5
4. PROGETTO STRADALE.....	5
4.1 NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	5
Normativa nazionale vigente.....	5
Altri riferimenti tecnici	5
4.2 INTERVENTO E INQUADRAMENTO NORMATIVO.....	6
4.3 BARRIERE DI SICUREZZA.....	9
1) Documenti di riferimento	9
2) Premessa.....	11
4.3 SEGNALETICA.....	14
5 IDRAULICA	16
6 OPERE A VERDE	18
7. INTERFERENZE	18
8. ESPROPRI	18



**AUTOSTRADA A1: MILANO – NAPOLI
Tratto FIRENZE NORD – FIRENZE SUD
INTERVENTI PER IL TERRITORIO**

**ADEGUAMENTO STRADA DI COLLEGAMENTO TRA VIA
COLLERAMOLE E VASCHE DI ESONDAZIONE
PROGETTO DEFINITIVO
RELAZIONE DESCRITTIVA**



1. DESCRIZIONE INTERVENTI

Il tratto di strada oggetto di intervento in passato ha avuto la funzione di viabilità di cantiere per l'esecuzione dell'imbocco della galleria e al momento è ancora utilizzata sia per accedere ad una vasca di espansione in adiacenza al Fiume Greve, sia dai Proprietari di edifici o fondi circostanti.

Si rende quindi necessario l'adeguamento del tratto di viabilità che va da Via Colleramole fino allo stradello d'argine del Fiume per modificarne le caratteristiche da viabilità da provvisoria a definitiva.

Gli interventi previsti nel seguente progetto sono elencati di seguito:

Adeguamento Strada di collegamento con via Colleramole:

- Adeguamento dell'attuale tracciato alla normativa vigente per consentire anche l'accesso dei mezzi di soccorso
- Risanamento del pacchetto di pavimentazione
- Drenaggio acque superficiali e di piattaforma
- Installazione di nuove barriere di sicurezza

2. INQUADRAMENTO TERRITORIALE

La viabilità oggetto di adeguamento si trova fra Via Colleramoled ed il Fiume Greve non lontano dal casello autostradale di Firenze Impruneta.

Per l'inquadramento generale dell'area si rimanda alla corografia generale allegata al presente progetto.

Di seguito si riporta uno stralcio di dettaglio dell'attuale ambito di intervento.



Figura 2-1: Stralcio planimetrico di dettaglio con evidenziata l'area di intervento

Il sito oggetto di intervento è situato alle seguenti coordinate Gauss Boaga/WGS84: 43°72'10,34" N e 11°21'89,85" E.

Tutte le immagini inserite all'interno del presente capitolo "Inquadramento Territoriale" sono state estratte da Google Map.

3. VERIFICA DEI VINCOLI

3.1 INTERFERENZA SITI RETE NATURA 2000

L'area di intervento non ricade in alcun sito appartenente alla Rete Natura 2000 (istituita ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat"). Come si evince dalla figura seguente, il sito più vicino all'ambito di progetto è rappresentato dalla ZSC/ZPS IT5140011 "Stagni della Piana Fiorentina e Pratese", che dista circa 9,5 km.

Di conseguenza è possibile ritenere che non ci siano interferenze e che, quindi, non sia necessaria la procedura di *valutazione di incidenza* ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" e relative norme di recepimento nazionale.

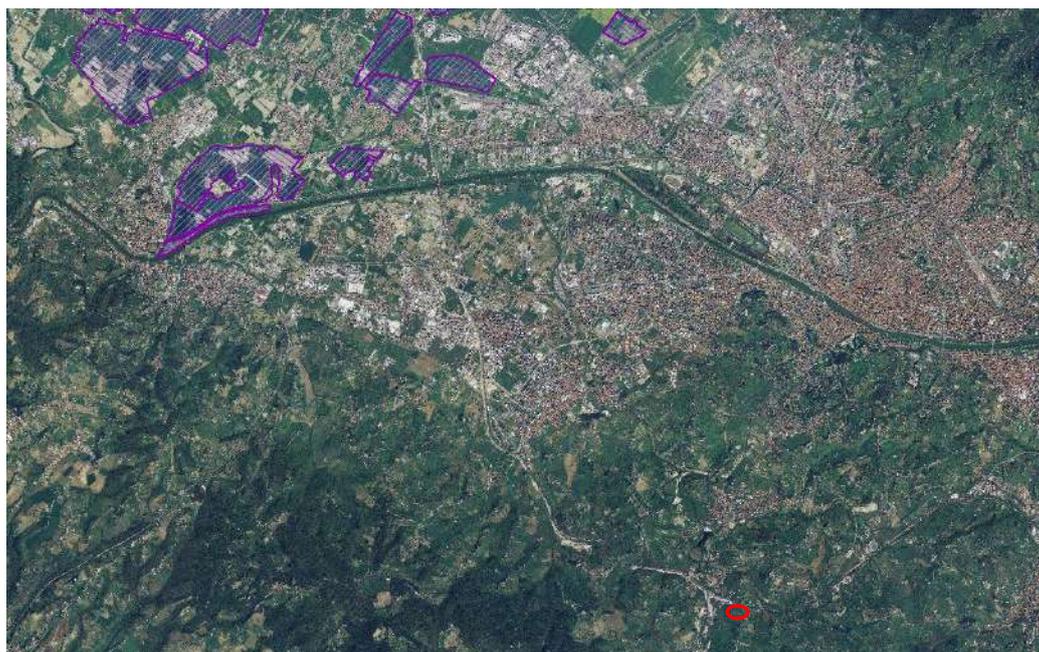


Figura 1 – Rete Natura 2000, fonte: Geoportale Nazionale del Ministero dell'Ambiente (il perimetro rosso individua l'ambito di intervento)

3.2 VINCOLO PAESAGGISTICO

Si rimanda allo specifico elaborato della Relazione Paesaggistica previsto nel progetto.



**AUTOSTRADA A1: MILANO – NAPOLI
Tratto FIRENZE NORD – FIRENZE SUD
INTERVENTI PER IL TERRITORIO**

**ADEGUAMENTO STRADA DI COLLEGAMENTO TRA VIA
COLLERAMOLE E VASCHE DI ESONDAZIONE
PROGETTO DEFINITIVO
RELAZIONE DESCRITTIVA**



3.3 VINCOLO IDROGEOLOGICO

Si rimanda allo specifico elaborato della Relazione Paesaggistica previsto nel progetto.

4. PROGETTO STRADALE

4.1 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Normativa nazionale vigente

- D. Lg.vo n. 285/92 e s.m.i. *“Nuovo codice della Strada”*.
- D.P.R. n. 495/92 e s.m.i., *“Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada”*
- D.M. n. 6792 del 5/11/2001, *“Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade”*
- D.M. n. 67/S del 22/4/2004, *“Modifica del decreto 5 Novembre 2001, n. 6792, recante «Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade»”*
- D.M. 19/4/2006, *“Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali”*
- D.M. n. 557 del 30/11/1999, *“Regolamento recante norme per la definizione delle caratteristiche tecniche delle piste ciclabili”*
- D.M. n. 223 del 18/2/1992, *“Regolamento recante istruzioni tecniche per la progettazione, l’omologazione e l’impiego delle barriere stradali di sicurezza”*.
- D.M. 21/6/2004, *“Aggiornamento alle istruzioni tecniche per la progettazione, l’omologazione e l’impiego delle barriere stradali di sicurezza e le prescrizioni tecniche per le prove delle barriere di sicurezza stradale”*
- D.M. 28/6/2011, *“Disposizioni sull’uso e l’installazione dei dispositivi di ritenuta stradale”*
- Direttiva del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 3065 del 25/08/2004, *“Direttiva sui criteri di progettazione, installazione, verifica e manutenzione dei dispositivi di ritenuta nelle costruzioni stradali”*
- Circolare Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 21/07/2010 *“Uniforme applicazione delle norme in materia di progettazione, omologazione e impiego dei dispositivi di ritenuta nelle costruzioni stradali”*
- D. Lg.vo n. 35 del 15/3/2011, *“Attuazione della direttiva 2008/96/CE sulla gestione della sicurezza delle infrastrutture”*
- D. Lg.vo n. 50 del 18/4/2016 e s.m.i. *“Codice dei contratti pubblici”*.

Altri riferimenti tecnici

- Regione Lombardia, Regolamento Regionale 24/4/2006, n. 7, *“Norme tecniche per la costruzione delle strade”*
- Regione Lombardia - D.G. Territorio e Urbanistica, *“Manuale per la realizzazione della rete ciclabile regionale”*



**AUTOSTRADA A1: MILANO – NAPOLI
Tratto FIRENZE NORD – FIRENZE SUD
INTERVENTI PER IL TERRITORIO**

**ADEGUAMENTO STRADA DI COLLEGAMENTO TRA VIA
COLLERAMOLE E VASCHE DI ESONDAZIONE
PROGETTO DEFINITIVO
RELAZIONE DESCRITTIVA**



- C.N.R., Bollettino Ufficiale (Norme tecniche), n. 31 del 28/3/1973, “ *Norme sulle caratteristiche geometriche delle strade*”
- C.N.R. - Bollettino Ufficiale (Norme tecniche), n. 78 del 28/7/1980, “ *Norme sulle caratteristiche geometriche delle strade extraurbane*”
- C.N.R., Bollettino Ufficiale (Norme tecniche), n. 90 del 15/4/1983, “ *Norme sulle caratteristiche geometriche e di traffico delle intersezioni stradali urbane*”
- C.N.R., Commissione di studio per le norme relative ai materiali stradali e progettazione, costruzione e manutenzione strade - “ *Catalogo delle pavimentazioni stradali*” (1993)
- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, “ *Studio a carattere prenormativo - Rapporto di sintesi - Norme sulle caratteristiche funzionali e geometriche delle intersezioni stradali*” (2001)
- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, “ *Norme per la classificazione funzionale delle strade esistenti*” (documento in bozza)
- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, “ *Norma per gli interventi di adeguamento delle strade esistenti*” (bozza pre-finale del 14/2/2006)
- Autostrade per l'Italia, “ *Manuale progettazione delle pavimentazioni*” (27/11/2013)

4.2 INTERVENTO E INQUADRAMENTO NORMATIVO

Il presente progetto definitivo di riferisce alla riqualifica del collegamento stradale esistente all'interno del Comune di Impruneta tra la via Colleramole (lato monte) e l'accesso alla vasca di esondazione (lato valle) realizzata per recuperare i volumi tolti all'esondazione del fiume Greve (recentemente realizzata nell'ambito della perizia di variante del By-pass del Galluzzo) dove si collega alla viabilità spondale esistente lungo Fiume.

L'intero intervento si compone dei seguenti assi stradali collegati tra loro (da valle verso monte):

- 1) L'asse di collegamento tra la vasca d'esondazione e l'asse di raccordo con la strada comunale di via Colleramole di lunghezza pari a 221 m e dislivello pari a 27 m ca.
- 2) L'asse di raccordo con la strada comunale di via Colleramole di lunghezza pari a 38 m e dislivello pari a 8 m ca.

Trattandosi di una viabilità di estensione limitata, collocata su terreni morfologicamente difficili caratterizzati dalla presenza di diversi accessi ai fondi e fabbricati ed inoltre essendo una viabilità di servizio dell'area di esondazione del Fiume Greve sopra citata, si ritiene ragionevole classificarla come “Strada a Destinazione Particolare”.

Come esplicitato al “Cap. 1 - Definizioni e riferimenti normativi” del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 05/11/2001, prot. 6792 - “ *Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade*” - di cui si riporta il seguente stralcio: -“ *Le norme di questo testo si riferiscono alla costruzione di*

tutti i tipi di strade previste dal Codice della Strada, con esclusione di quelle di montagna collocate su terreni morfologicamente difficili, per le quali non è generalmente possibile il rispetto dei criteri di progettazione”....”Inoltre queste norme non considerano particolari categorie di strade urbane, quali ad esempio quelle collocate in zone residenziali, che necessitano di particolari arredi, quali anche i dispositivi per la limitazione della velocità dei veicoli, né quelle locali a destinazione particolare....”

Di conseguenza per la categoria alla quale viene classificata, la viabilità in oggetto è esclusa dal campo di applicazione della normativa vigente DM 2001.

Tuttavia, poiché lo stesso Decreto stabilisce che sia compito del progettista garantire un adeguato livello di sicurezza stradale, sono stati individuati alcuni criteri di progetto (quelli maggiormente significativi e compatibili con i vincoli esistenti).



Figura 3: PLANIMETRA DI PROGETTO INTERVENTO

AUTOSTRADA A1: MILANO – NAPOLI
Tratto FIRENZE NORD – FIRENZE SUD
INTERVENTI PER IL TERRITORIO

ADEGUAMENTO STRADA DI COLLEGAMENTO TRA VIA
COLLERAMOLE E VASCHE DI ESONDAZIONE
PROGETTO DEFINITIVO
RELAZIONE DESCRITTIVA

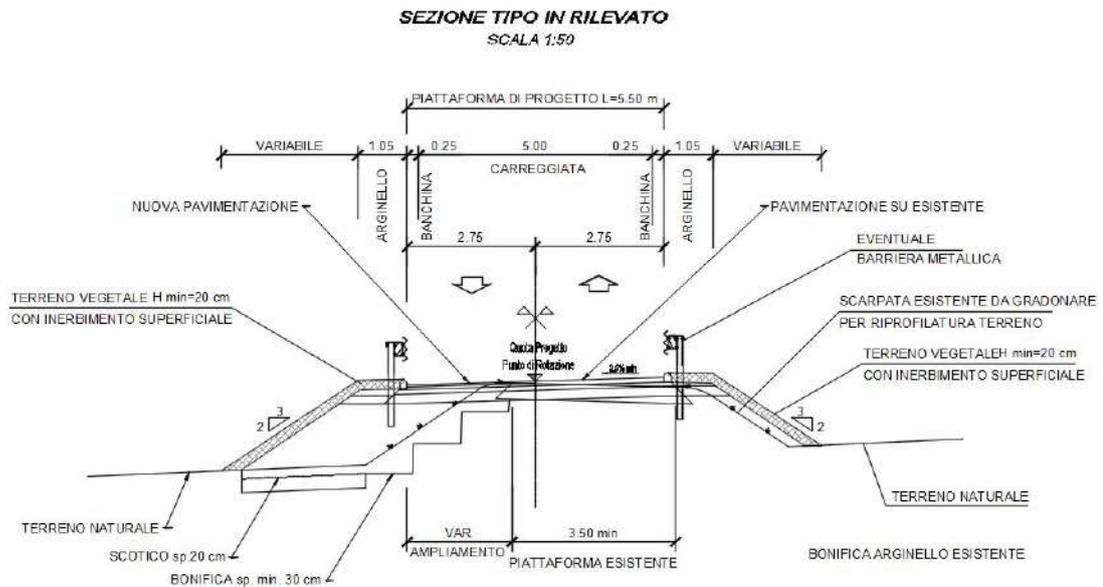


Figura 4: SEZIONE TIPO INTERVENTO

La sezione stradale è costituita da 2 corsie bidirezionali da 2.50 m e da banchine laterali da 0.25 m in destra e sinistra, per una larghezza totale pavimentata pari a 5.50 m. Completano la sezione un arginello nei tratti in rilevato di dimensione pari a 1.05 m ed una cunetta triangolare nei tratti in trincea di dimensioni pari a 0.76 m.

L' intervento si sviluppa per lo più con una sezione in rilevato e/o mezza costa con il vincolo di mantenere il più possibile il ciglio destro lato Nord prossimo al ciglio esistente, allargandosi completamente in modo asimmetrico Lato Sud (vedi figura 4).

L'andamento planimetrico del tracciato da est a ovest è pressochè parallelo all'esistente e dopo un primo tratto di rettilo di circa 80 m si sviluppa con una curva sinistrorsa di R=150 m e un nuovo rettilo di 36 m circa. Prosegue poi con 2 curve una destrorsa e una sinistrorsa rispettivamente di valore pari a R=50m e R=28 m , per poi innestarsi con un'intersezione a T al ramo di raccordo con via Colleramole con un rettilo di 16m circa. Il ramo di raccordo con la via Colleramole e composto da 2 rettili con un curva R=45 m ed è lungo circa 37.00 m.



**AUTOSTRADA A1: MILANO – NAPOLI
Tratto FIRENZE NORD – FIRENZE SUD
INTERVENTI PER IL TERRITORIO**

**ADEGUAMENTO STRADA DI COLLEGAMENTO TRA VIA
COLLERAMOLE E VASCHE DI ESONDAZIONE
PROGETTO DEFINITIVO
RELAZIONE DESCRITTIVA**



La pendenza trasversale della piattaforma in rettilineo assume una configurazione a falda unica con pendenza del 2.5% rivolta sul lato più favorevole per consentire lo smaltimento delle acque di piattaforma verso un fosso in terra esistente bordo strada. In curva la pendenza trasversale massima è pari al 2.5 % .

La variazione della pendenza trasversale da curva a rettilineo è prevista in uno sviluppo compatibile con la sovrappendenza longitudinale massima al ciglio.

Nei tratti di inizio e fine intervento è previsto il raccordo alle pendenze esistenti.

La pendenza longitudinale è congruente con l'andamento altimetrico esistente e raggiunge valori massimi del 7% sul tratto iniziale, valori medi intorno al 18-20% sul tratto centrale, mentre arriva oltre il 20 % sul tratto finale prima dell'incrocio con via Colleramole.

I raccordi verticali sono dimensionati da un valore minimo di R=150 m a un valore massimo di R=500 m.

Per quanto riguarda l'intervento sulle pavimentazioni viene prevista l'intera demolizione del cassonetto esistente (conglomerato bituminoso e fondazione non-legata) lungo l'intero tracciato (asse di collegamento più raccordo con via Colleramole) per un'altezza pari a 39 cm pari al nuovo pacchetto della pavimentazione di progetto così composto:

Usura in conglomerato bituminoso di 4cm;

Binder in conglomerato bituminoso di 5cm;

Base in conglomerato bituminoso di 10cm;

Fondazione in misto granulare stabilizzato di 20cm.

4.3 BARRIERE DI SICUREZZA

1) Documenti di riferimento

La progettazione delle barriere di sicurezza è stata redatta in conformità alle normative vigenti e ai documenti di seguito elencati:

A1. Direttiva del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 3065 del 25.08.2004.

“Direttiva sui criteri di progettazione, installazione, verifica e manutenzione dei dispositivi di ritenuta nelle costruzioni stradali”.

A2. D.M. 21 giugno 2004 (G.U. n. 182 del 05.08.04).



**AUTOSTRADA A1: MILANO – NAPOLI
Tratto FIRENZE NORD – FIRENZE SUD
INTERVENTI PER IL TERRITORIO**

**ADEGUAMENTO STRADA DI COLLEGAMENTO TRA VIA
COLLERAMOLE E VASCHE DI ESONDAZIONE
PROGETTO DEFINITIVO
RELAZIONE DESCRITTIVA**



“Aggiornamento alle istruzioni tecniche per la progettazione, l’omologazione e l’impiego delle barriere stradali di sicurezza e le prescrizioni tecniche per le prove delle barriere di sicurezza stradale”.

A3. D.M. 18 febbraio 1992, n. 223. (G.U: n. 63 del 16.03.92).

Regolamento recante istruzioni tecniche per la progettazione, l’omologazione e l’impiego delle barriere stradali di sicurezza.

A4. D. Lg.vo n. 285/92 e s.m.i..

Nuovo codice della Strada.

A5. D.P.R. n. 495/92 e s.m.i..

Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada.

A6. D.M. 5 novembre 2001, n. 6792.

Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade.

A7. Autostrade per l’Italia - Spea

“Monografia di progetto n. 2 BARRIERE DI SICUREZZA”, Rev. Maggio 2012.

A8. Circolare Ministero dei Trasporti del 15.11.2007 “Scadenza della validità delle omologazioni delle barriere di sicurezza rilasciate ai sensi delle norme antecedenti il D.M. 21.06.2004”.

A9. Circolare Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 21.07.2010 “Uniforme applicazione delle norme in materia di progettazione, omologazione e impiego dei dispositivi di ritenuta nelle costruzioni stradali”.

A10. Norme UNI EN 1317 “Barriere di sicurezza stradali”:

-UNI EN 1317-1:2010: "Sistemi di ritenuta stradali - Parte 1: Terminologia e criteri generali per i metodi di prova";

-UNI EN 1317-2:2010: "Sistemi di ritenuta stradali - Parte 2: Classi di prestazione, criteri di accettazione delle prove d'urto e metodi di prova per le barriere di sicurezza inclusi i parapetti veicolari";

-UNI EN 1317-3:2010: "Sistemi di ritenuta stradali - Parte 3: Classi di prestazione, criteri di accettabilità basati sulla prova di impatto e metodi di prova per attenuatori d'urto";

-UNI ENV 1317-4:2003 “Barriere di sicurezza stradali - Classi di prestazione, criteri di accettazione per la prova d’urto e metodi di prova per terminali e transizioni delle barriere di sicurezza”;

-UNI EN 1317-5:2012 “Sistemi di ritenuta stradali - Parte 5: Requisiti di prodotto e valutazione di conformità per sistemi di trattenimento veicoli”.

A11. DM 28.06.2011 (Gun. 233 del 06.10.2011)

"Disposizioni sull'uso e l'installazione dei dispositivi di ritenuta stradale".



AUTOSTRADA A1: MILANO – NAPOLI
Tratto FIRENZE NORD – FIRENZE SUD
INTERVENTI PER IL TERRITORIO

ADEGUAMENTO STRADA DI COLLEGAMENTO TRA VIA
COLLERAMOLE E VASCHE DI ESONDAZIONE
PROGETTO DEFINITIVO
RELAZIONE DESCRITTIVA



2) Premessa

Lungo il tracciato stradale sarà prevista la posa di dispositivi di contenimento rispondenti alle prescrizioni contenute nelle "Istruzioni tecniche per la progettazione, l'omologazione e l'impiego delle barriere stradali di sicurezza e prescrizioni tecniche per le prove ai fini dell'omologazione" (D.M. n° 223 del 18/2/1992 e successive modificazioni ed integrazioni).

Per definire le soluzioni tecniche alla base del presente progetto, il Progettista ha preso a riferimento le principali tipologie di barriere, installabili secondo normativa vigente, presenti sul mercato. Quanto rappresentato negli elaborati del progetto delle barriere di sicurezza rappresenta pertanto una esemplificazione atta a definire compiutamente il progetto.

L'Appaltatore dovrà, presentando ai sensi di legge il relativo progetto, individuare ed utilizzare, previa autorizzazione della Direzione Lavori, barriere installabili secondo quanto previsto dalla normativa vigente (ai sensi del D.M. 28.06.2011 (Gun. 233 del 06.10.2011), dovranno essere installate barriere marcate CE) che possano garantire prestazioni analoghe secondo i criteri definiti nel presente progetto. In conseguenza, tutti i disegni e i dettagli costruttivi dovranno, in fase costruttiva, essere adeguati alle caratteristiche delle barriere effettivamente utilizzate.

Sarà onere dell'Appaltatore/Installatore dimostrare, con specifici relazioni di calcolo e disegni costruttivi che la barriera che propone di utilizzare garantisca, nella configurazione reale del supporto in sito, un funzionamento analogo a quello certificato dalle prove di crash. Ai fini dell'accettazione della barriera proposta, la Direzione Lavori si riserva in ogni caso di richiedere eventuali crash test con barriera installata nella suddetta configurazione reale del supporto (con pavimentazione, cordolo opera e/o arginello e scarpata come da progetto).

La definizione delle classi minime di barriere da adottare in progetto è stata operata, secondo quanto previsto dal D.M. 21.06.2004, con riferimento alla classe funzionale a cui appartiene la strada, alla classe di traffico e alla destinazione delle protezioni.

Nello specifico, il progetto riguarda l'adeguamento della viabilità fra Via Colleramole ed il Fiume Greve non lontano dal casello autostradale di Firenze Impruneta.

L'itinerario oggetto della presente progettazione è classificabile funzionalmente come strada a destinazione particolare a servizio degli accessi ai fondi agricoli ed alle proprietà private residenziali dei nuclei abitati circostanti e pertanto si assume che non sia prevista l'applicazione del DM 2001.



**AUTOSTRADA A1: MILANO – NAPOLI
Tratto FIRENZE NORD – FIRENZE SUD
INTERVENTI PER IL TERRITORIO**

**ADEGUAMENTO STRADA DI COLLEGAMENTO TRA VIA
COLLERAMOLE E VASCHE DI ESONDAZIONE
PROGETTO DEFINITIVO
RELAZIONE DESCRITTIVA**



Di conseguenza essendo la viabilità caratterizzata da velocità di progetto sicuramente inferiori ai 70km/h, in termini di inquadramento normativo ai sensi dell'art.2 del D.M. n°223 del 18.02.1992 non ricade nel campo di applicazione della norma. Infatti, la Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 21.07.2010 "Uniforme applicazione delle norme in materia di progettazione, omologazione e impiego dei dispositivi di ritenuta nelle costruzioni stradali", al riguardo ha chiarito che:

"Il campo di applicazione della normativa in materia di progettazione, omologazione e impiego dei dispositivi di ritenuta nelle costruzioni stradali è definito dall'art. 2 comma 1 del D.M. 223/1992 e riguarda i progetti esecutivi relativi alle strade ad uso pubblico extraurbane ed urbane che hanno velocità di progetto maggiore o uguale a 70 km/h. Sono espressamente escluse dal campo di applicazione della norma in argomento le progettazioni inerenti le strade extraurbane ed urbane con velocità di progetto inferiore a 70 km/h".

In progetto anche per questa viabilità, laddove ritenuto opportuno, si è comunque prevista l'installazione di dispositivi di ritenuta in linea con quanto indicato dalla Circolare stessa:

"Nei progetti relativi a strade ad uso pubblico che non rientrano invece nel campo di applicazione delle norme richiamate, tenuto conto delle specifiche condizioni locali in termini di configurazione dello stato dei luoghi e di circolazione, qualora sia previsto anche un intervento sui margini o sui dispositivi di ritenuta, il progettista dovrà comunque valutare le situazioni ove si rendono necessarie protezioni in relazione alla presenza od all'insorgenza di condizioni di potenziale pericolo".

In particolare sono state previste barriere di sicurezza a protezione dei rilevati alti (altezza superiore a 1m) e per tutti gli ambiti in presenza di ostacoli.

Riguardo alle classi minime da adottare per le barriere di sicurezza nelle diverse destinazioni, in assenza di dati di traffico a favore di sicurezza, si è fatto riferimento a quanto indicato dal D.M. 21/06/2004 all'art. 6 per strade locali (F) e condizioni di traffico di tipo III, come riportato nel terzo rigo della tabella seguente:

Tipo strada di	Traffico	Destinazione barriere		
		Barriere spartitraffico a	Barriere bordo laterale B	Barriere bordo ponte c
Strade urbane di quartiere (E) e strade locali (F)	I	N2	N1	H2
	II	H1	N2	H2
	III	H1	H1	H2

Tabella 1: classi minime di barriere per strade locali (F)



**AUTOSTRADA A1: MILANO – NAPOLI
Tratto FIRENZE NORD – FIRENZE SUD
INTERVENTI PER IL TERRITORIO**

**ADEGUAMENTO STRADA DI COLLEGAMENTO TRA VIA
COLLERAMOLE E VASCHE DI ESONDAZIONE
PROGETTO DEFINITIVO
RELAZIONE DESCRITTIVA**



Tuttavia, considerato che la viabilità oggetto di intervento si trova ad una distanza dal confine autostradale minore di 20m (fascia di rispetto) ed ad una quota più alta rispetto al piano autostradale stesso, per garantire un adeguato contenimento dei veicoli in relazione al rischio che questi possano finire in autostrada, è stato previsto in progetto l'impiego di barriere con livello di contenimento superiore a quello minimo e pari ad H3, ritenendo in questo ambito prioritario il contenimento dei veicoli.

I dispositivi di ritenuta da prevedersi per il bordo laterale saranno quindi barriere metalliche a nastri e a paletti infissi di classe H3.

La tipologia delle barriere per bordo laterale è quella di barriere metalliche a nastri e a paletti infissi, caratterizzate da un livello di severità di classe A.

I dispositivi metallici a paletti infissi dovranno avere una larghezza non inferiore 30cm per consentirne la corretta installazione in relazione alla presenza sul margine di cordolature ed altri elementi facenti parte del sistema di smaltimento idraulico delle acque di piattaforma.

Tutti i dispositivi impiegati dovranno avere caratteristiche di deformazione compatibili con il posizionamento di eventuali ostacoli lungo il bordo laterale.

Le barriere di progetto sono state previste cercando di garantire in progetto sviluppi di barriera pari alla lunghezza minima di funzionamento dei dispositivi ($L_f=90$ m ca.), questo compatibilmente con la presenza di vincoli inamovibili, che in alcuni casi hanno vincolato l'estensione massima della protezione effettivamente installabile ad una lunghezza inferiore.

Tale soluzione progettuale è stata ritenuta percorribile in ragione anzitutto delle basse velocità di percorrenza che caratterizzano la viabilità in oggetto, viabilità con velocità di progetto sempre inferiore ai 70km/h e quindi, ai sensi dell'art. 2 del D.M. n°223 del 18.02.1992, ricadente fuori dal campo di applicazione della norma. In progetto, è stata comunque prevista un'adeguata protezione dei margini laterali compatibilmente con i vincoli esistenti e in relazione alle basse velocità di progetto che caratterizzano i tratti di strada in esame. In particolare, sulla base delle informazioni disponibili al progettista in merito alle performance dei dispositivi attualmente presenti sul mercato, è stata prestata particolare attenzione affinché gli sviluppi minimi dei dispositivi previsti in progetto risultassero in genere superiori, a quanto desumibile dai crash test con il mezzo pesante, relativamente alle grandezze relative alla lunghezza di contatto e alla lunghezza del tratto di barriera effettivamente deformata.

Per maggiori dettagli circa i criteri progettuali, le modalità di installazione e gli altri aspetti riguardanti la progettazione dei dispositivi di ritenuta si rimanda ai relativi elaborati grafici del progetto delle barriere di sicurezza.



**AUTOSTRADA A1: MILANO – NAPOLI
Tratto FIRENZE NORD – FIRENZE SUD
INTERVENTI PER IL TERRITORIO**

**ADEGUAMENTO STRADA DI COLLEGAMENTO TRA VIA
COLLERAMOLE E VASCHE DI ESONDAZIONE
PROGETTO DEFINITIVO
RELAZIONE DESCRITTIVA**



4.3 SEGNALETICA

Il progetto prevede la costituzione di un sistema segnaletico armonico integrato ed efficace, in grado di garantire, un elevato livello di sicurezza e fluidità della circolazione veicolare. Si ritiene, infatti, che dotare la viabilità di una segnaletica che tenga in debito conto la prestazione percettiva dell'utente, e dunque avente idonee caratteristiche di visibilità, cospicuità e leggibilità possa evitare confusione e incertezza nella valutazione dell'utente, riducendo il rischio di manovre errate o effettuate in tempi inadeguati.

La segnaletica stradale – orizzontale e verticale – viene impostata secondo le prescrizioni della Normativa Vigente:

D. Lg.vo n. 285/92 e s.m.i.. "Nuovo codice della Strada"

D.P.R. n. 495/92 e s.m.i.. "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada".

DIRETTIVA 24.10.2000 "Direttiva sulla corretta ed uniforme applicazione delle norme del codice della strada in materia di segnaletica e criteri per l'installazione e la manutenzione" (G.U. 28 dicembre 2000, n. 301)

D.M. 10.07.2002 "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo" (G.U. N. 226 del 26.09.2002)

Norme UNI

UNI EN 1463-1: 2004

Materiali per segnaletica orizzontale - Inserti stradali catarifrangenti - Requisiti delle prestazioni iniziali;

UNI 11154: 2006 Segnaletica stradale - Linee guida per la posa in opera – Segnaletica orizzontale.

UNI EN 1436: 2008

Materiali per segnaletica orizzontale – Prestazioni della segnaletica orizzontale per gli utenti della strada;

UNI EN 12899:2008 Segnaletica verticale permanente per il traffico stradale:

Parte 1: Segnali permanenti

Parte 2: Delineatori di ostacolo transilluminati

Parte 3: Delineatori di margine e dispositivi rifrangenti

Parte 4: Controllo di produzione in fabbrica

Parte 5: Prove iniziali di tipo



**AUTOSTRADA A1: MILANO – NAPOLI
Tratto FIRENZE NORD – FIRENZE SUD
INTERVENTI PER IL TERRITORIO**

**ADEGUAMENTO STRADA DI COLLEGAMENTO TRA VIA
COLLERAMOLE E VASCHE DI ESONDAZIONE
PROGETTO DEFINITIVO
RELAZIONE DESCRITTIVA**



Segnaletica verticale

In particolare l'art. 77 del "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada" (D.P.R. n. 495/92) in attuazione all'art 39 del "Nuovo codice della Strada" (D. Lg.vo n. 285/92) stabilisce le informazioni che deve contenere il progetto e in particolare deve:

fornire le informazioni agli utenti della strada al fine di ottenere un sistema armonico, integrato e efficace a garanzia della sicurezza e della fluidità della circolazione;

tener conto delle caratteristiche delle strade e della loro classificazione tecnico-funzionale, delle velocità praticate e dei prevalenti spettri di traffico a cui la segnaletica è rivolta;

comunicare con sufficiente anticipo agli utenti della strada la presenza di pericoli, prescrizioni, indicazioni ed altre informazioni utili al fine di scongiurare comportamenti scorretti, andamenti incerti e pericolosi spesso causa di sinistri;

Inoltre nello stesso articolo si stabilisce che le informazioni da fornire agli utenti della strada per mezzo dei segnali stradali devono essere stabilite dagli enti proprietari secondo uno specifico progetto, di concerto con gli enti proprietari delle strade limitrofe e vieta l'uso di segnali diversi da quelli previsti nel Regolamento.

Per quanto non espressamente di seguito previsto si rimanda al "Capitolato Speciale D'appalto – Parte II".

Segnaletica orizzontale

La segnaletica orizzontale deve essere tracciata sul manto stradale in conformità al D.P.R. 16 Dicembre 1992 n°495 Paragrafo 4 (artt.137÷155) in termini di simboli, dimensioni, spessori, materiali e loro proprietà.

L'art.137 del Regolamento infatti recita che: "Tutti i segnali orizzontali devono essere realizzati con materiali tali da renderli visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato; nei casi di elevata frequenza di condizioni atmosferiche avverse possono essere utilizzati materiali particolari".

In particolare, "i segnali orizzontali devono essere realizzati con materiali antisdrucciolevoli e non devono sporgere più di 3 mm dal piano della pavimentazione". Di seguito si da una breve descrizione delle "caratteristiche fotometriche, colorimetriche, di antiscivolosità e di durata dei materiali da usare per i segnali orizzontali, nonché dei metodi di misura di dette caratteristiche". Per quanto non riportato si rimanda al "Capitolato Speciale D'appalto – Parte II".

Per quanto concerne le dimensioni, è stato previsto quanto di seguito:

strisce continue di margine di larghezza pari a 12 cm;

strisce discontinue tipo "F" di larghezza pari a 12 cm

Frecce direzionali e simboli sulla pavimentazione secondo le dimensioni indicate dal regolamento di attuazione del Nuovo Codice della Strada.

AUTOSTRADA A1: MILANO – NAPOLI
Tratto FIRENZE NORD – FIRENZE SUD
INTERVENTI PER IL TERRITORIO

ADEGUAMENTO STRADA DI COLLEGAMENTO TRA VIA
COLLERAMOLE E VASCHE DI ESONDAZIONE
PROGETTO DEFINITIVO
RELAZIONE DESCRITTIVA

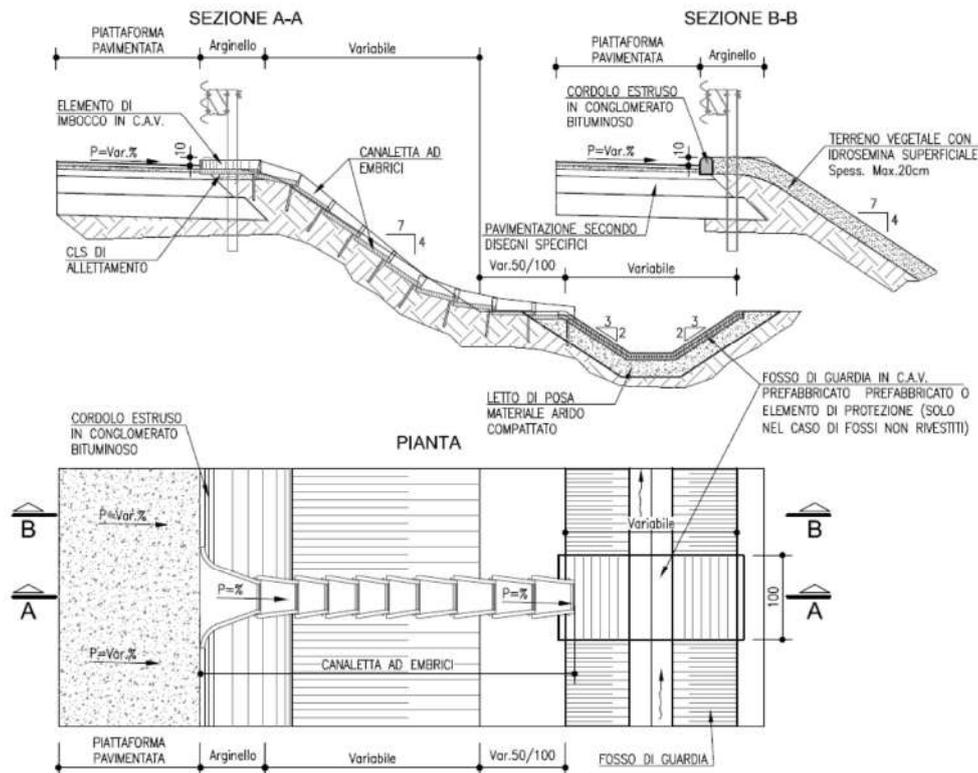
L'attività di progettazione della segnaletica viene rimandata ad una successiva fase progettuale.

5 IDRAULICA

La viabilità di Colleramole si sviluppa dall'innesto su Via Colleramole fino allo stradello d'argine sul fiume Greve. Lo sviluppo è principalmente a mezzacosta con il lato sud in rilevato mentre il lato nord in appoggio al versante esistente.

La pendenza trasversale è principalmente orientata verso sud ed il drenaggio avviene principalmente tramite embrici con fosso al piede.

CANALETTA AD EMBRICI SCALA 1:50 CON RILEVATO TRADIZIONALE



Il fosso al piede lato sud è stato previsto rivestito date le forti pendenze del terreno e della viabilità stessa. Il recapito finale dell'intero sistema di drenaggio è il tombino esistente in calcestruzzo DN 600 che a sua volta scarica in un fosso esistente lato nord della viabilità. Quest'ultimo poi recapita nella vicina Greve sempre tramite un tombino in calcestruzzo esistente. Il fosso esistente lato nord è previsto che sia ripristinato tramite un fosso rivestito dato che la parte finale della viabilità vi recapita tramite embri.



Come detto in precedenza, sviluppandosi principalmente a mezzacosta, sono state previste delle cunette triangolari CT1 di pulizia alla base del versante che insiste sulla strada di modo che raccolgano e convogliano le acque provenienti da esso.

CUNETTA TRIANGOLARE -CT1-
 Scala 1:50



In tratti limitati, dove la pendenza trasversale della strada pende verso Nord, la CT1 funge anche da elemento di raccolta e convogliamento delle acque stradali.



**AUTOSTRADA A1: MILANO – NAPOLI
Tratto FIRENZE NORD – FIRENZE SUD
INTERVENTI PER IL TERRITORIO**

**ADEGUAMENTO STRADA DI COLLEGAMENTO TRA VIA
COLLERAMOLE E VASCHE DI ESONDAZIONE
PROGETTO DEFINITIVO
RELAZIONE DESCRITTIVA**



Attualmente sono presenti due tombini in calcestruzzo e uno in PEAD che dovranno essere mantenuti in modo definitivo perché consentono l'accesso alle proprietà che insistono sulla strada o permettono di connettere il sistema di drenaggio al suo recapito finale.

Per quanto riguarda gli attraversamenti del fosso al piede del rilevato dei nuovi accessi, questi saranno effettuati tramite delle tubazioni in polipropilene.

6 OPERE A VERDE

Sono state previste opere di rinverdimento delle scarpate di progetto mediante idrosemina di un medicaio in ragione di 400 kg/ha.

L'inserimento di eventuali impianti arborei e arbustivi marginali di specie autoctone aventi l'obiettivo di inserire l'area nell'ambiente interessato viene rimandato ad una successiva fase progettuale.

7. INTERFERENZE

Da un rilievo a vista si segnalano le seguenti interferenze:

- Linee aeree esistenti
- Centraline e linea gas interrata in prossimità degli accessi privati
- Tubi acqua in pead fra viabilità e scarpata lato cassa di espansione.
- Interferenze idrauliche (attraversamenti)

L'attività di censimento delle reti tecnologiche esistenti e l'eventuale risoluzione delle reti interferite vengono rimandate ad una successiva fase progettuale.

8. ESPROPRI

Rispetto alla cartografia urbanistica il tracciato in progetto si sviluppa in ambiti agricoli; le aree soggette ad espropriazione sono tenute nella quasi totalità a seminativo e marginalmente a uliveto.



AUTOSTRADA A1: MILANO – NAPOLI
Tratto FIRENZE NORD – FIRENZE SUD
INTERVENTI PER IL TERRITORIO

ADEGUAMENTO STRADA DI COLLEGAMENTO TRA VIA
COLLERAMOLE E VASCHE DI ESONDAZIONE
PROGETTO DEFINITIVO
RELAZIONE DESCRITTIVA

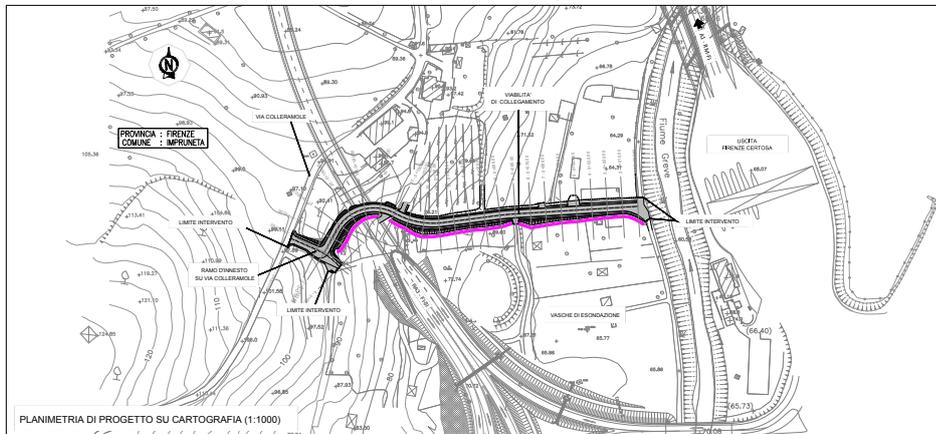


Con il presente progetto gli espropri sono stati aggiornati per modificare la viabilità da provvisoria a definitiva indicando i contorni della strada esistente e delle nuove opere nelle tavole di piano particellare e provvedendo a determinare negli elaborati di elenco ditte i titoli di occupazione di ogni singola particella occupata sulla base del tipo di opera di progetto e del proprietario della particella considerata.

Inoltre è stato eseguito il conteggio economico delle indennità di esproprio secondo i criteri indicati dal D.P.R. 327 del 8 giugno 2001 e s.m.i. – Testo Unico in materia di espropriazione per pubblica utilità, valutando anche gli aspetti fiscali e tributari.



PLANIMETRIA DI PROGETTO SU FOTOPIANO (1:1000)



PLANIMETRIA DI PROGETTO SU CARTOGRAFIA (1:1000)

autostrade // per l'Italia

AUTOSTRADA (A1) : MILANO - NAPOLI
AMPLIAMENTO ALLA TERZA CORSIA
BARBERINO DI MUGELLO - INKISA VALDARNO

TRATTO: FIRENZE NORD - FIRENZE SUD

ADEGUAMENTO STRADA DI COLLEGAMENTO
TRA VIA COLLERAMOLE E VASCHE DI ESCONDAZIONE

PROGETTO DEFINITIVO

ADEGUAMENTO STRADA VIA COLLERAMOLE

PROGETTO STRADALE

PLANIMETRIA DI PROGETTO

1. PROGETTO DEFINITIVO Ing. Roberto Sestini Via Sestini, 10 50028 Barberino Val d'Elsa (SI) Tel. 0577/440001 Fax 0577/440002		2. PROGETTO DEFINITIVO Ing. Roberto Sestini Via Sestini, 10 50028 Barberino Val d'Elsa (SI) Tel. 0577/440001 Fax 0577/440002		3. PROGETTO DEFINITIVO Ing. Roberto Sestini Via Sestini, 10 50028 Barberino Val d'Elsa (SI) Tel. 0577/440001 Fax 0577/440002	
4. PROGETTO DEFINITIVO Ing. Roberto Sestini Via Sestini, 10 50028 Barberino Val d'Elsa (SI) Tel. 0577/440001 Fax 0577/440002					
5. PROGETTO DEFINITIVO Ing. Roberto Sestini Via Sestini, 10 50028 Barberino Val d'Elsa (SI) Tel. 0577/440001 Fax 0577/440002					
6. PROGETTO DEFINITIVO Ing. Roberto Sestini Via Sestini, 10 50028 Barberino Val d'Elsa (SI) Tel. 0577/440001 Fax 0577/440002					
7. PROGETTO DEFINITIVO Ing. Roberto Sestini Via Sestini, 10 50028 Barberino Val d'Elsa (SI) Tel. 0577/440001 Fax 0577/440002					
8. PROGETTO DEFINITIVO Ing. Roberto Sestini Via Sestini, 10 50028 Barberino Val d'Elsa (SI) Tel. 0577/440001 Fax 0577/440002					
9. PROGETTO DEFINITIVO Ing. Roberto Sestini Via Sestini, 10 50028 Barberino Val d'Elsa (SI) Tel. 0577/440001 Fax 0577/440002					
10. PROGETTO DEFINITIVO Ing. Roberto Sestini Via Sestini, 10 50028 Barberino Val d'Elsa (SI) Tel. 0577/440001 Fax 0577/440002					
11. PROGETTO DEFINITIVO Ing. Roberto Sestini Via Sestini, 10 50028 Barberino Val d'Elsa (SI) Tel. 0577/440001 Fax 0577/440002					
12. PROGETTO DEFINITIVO Ing. Roberto Sestini Via Sestini, 10 50028 Barberino Val d'Elsa (SI) Tel. 0577/440001 Fax 0577/440002					
13. PROGETTO DEFINITIVO Ing. Roberto Sestini Via Sestini, 10 50028 Barberino Val d'Elsa (SI) Tel. 0577/440001 Fax 0577/440002					
14. PROGETTO DEFINITIVO Ing. Roberto Sestini Via Sestini, 10 50028 Barberino Val d'Elsa (SI) Tel. 0577/440001 Fax 0577/440002					
15. PROGETTO DEFINITIVO Ing. Roberto Sestini Via Sestini, 10 50028 Barberino Val d'Elsa (SI) Tel. 0577/440001 Fax 0577/440002					
16. PROGETTO DEFINITIVO Ing. Roberto Sestini Via Sestini, 10 50028 Barberino Val d'Elsa (SI) Tel. 0577/440001 Fax 0577/440002					
17. PROGETTO DEFINITIVO Ing. Roberto Sestini Via Sestini, 10 50028 Barberino Val d'Elsa (SI) Tel. 0577/440001 Fax 0577/440002					
18. PROGETTO DEFINITIVO Ing. Roberto Sestini Via Sestini, 10 50028 Barberino Val d'Elsa (SI) Tel. 0577/440001 Fax 0577/440002					
19. PROGETTO DEFINITIVO Ing. Roberto Sestini Via Sestini, 10 50028 Barberino Val d'Elsa (SI) Tel. 0577/440001 Fax 0577/440002					
20. PROGETTO DEFINITIVO Ing. Roberto Sestini Via Sestini, 10 50028 Barberino Val d'Elsa (SI) Tel. 0577/440001 Fax 0577/440002					



piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055 | www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

Sesto Fiorentino, 05/09/2022
Protocollo assegnato automaticamente dal sistema

A: REGIONE TOSCANA

Direzione Politiche Mobilità, Infrastrutture e Trasporto
Pubblico Locale.
Settore Programmazione Viabilità
PEC.regionetoscana@postacert.toscana.it

Oggetto: DPR n. 383/94 e ss. mm. ii. - "Progetto definitivo Autostrada A1 MI-NA - Ampliamento alla terza corsia tratto: Firenze Nord – Firenze sud - N° 11 interventi esterni al nastro autostradale ricadenti nel territorio fiorentino." (Class. 440 / 5-6-9-10). Interventi: 05 - Mitigazione Avifauna barriere acustiche; 06 - Adeguamento Strada di collegamento tra via Colleramole e Vasche esondazione; 09 - Sistemazione finale area di deposito Vingone Est; 10 - Marciapiede di Pozzolatico. Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona. COMUNICAZIONE IN MERITO AI CONTRIBUTI ISTRUTTORI RICHIESTI

Preso atto:

- dell'attivazione del procedimento di approvazione ai sensi del DPR n. 383/94 del progetto di ampliamento della terza corsia dell'Autostrada A1 composto da 11 interventi esterni al nastro autostradale, di cui alla nota del Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Toscana Marche Umbria prot. n. 3266 del 16/02/2021,
- dell'attivazione della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona, indetta con nota del 18/05/2022 acquisita al prot. 33951/2022 dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti - Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Toscana, Marche e Umbria - Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Toscana Marche Umbria, ai sensi del D.P.R. n. 383/1994, al fine di accertare la conformità dei quattro interventi che possono essere portati a conclusione, tenuto conto dello stato di avanzamento dell'istruttoria:
 - 05- Mitigazione Avifauna barriere acustiche;
 - 06- Adeguamento Strada di collegamento tra via Colleramole e Vasche esondazione;
 - 09- Sistemazione finale area di deposito Vingone Est;
 - 10- Marciapiede di Pozzolatico.

Viste le note della Regione Toscana Direzione Politiche Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico, acquisite al protocollo n. 53356/2022 del 04/08/2022 e 53546/2022 del 05/08/2022 con le quali è stata avanzata la richiesta agli enti e soggetti competenti di far pervenire al Settore regionale competente entro il 5 settembre 2022 eventuale conferma dei contributi già inviati o un nuovo parere.

Richiamati:

- il precedente parere trasmesso a codesta Direzione con nota n. 17366/2021 del 17/03/2021 contenente "l'Attestazione di conformità urbanistica ed edilizia" relativa all'intervento denominato "11-Parcheggio Osmannoro" ricadente nel Comune di Sesto Fiorentino;

- la successiva comunicazione trasmessa a codesta Direzione con nota n. 40095/2022 del 09/06/2022 contenente la "Comunicazione in merito ai contributi istruttori richiesti" relativa ai soli interventi di cui all'oggetto, richiesta con nota della Regione Toscana Direzione Politiche Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico, acquisita al protocollo n.34633/2022 del 18/05/2022;

Verificato che gli interventi in oggetto, inclusi nel presente procedimento e per i quali è richiesta l'espressione di uno specifico parere, non sono localizzati nel territorio comunale del Comune di Sesto Fiorentino.

Si conferma, pertanto, quanto già espresso con i precedenti pareri sopra richiamati, riguardanti l'Intervento n° 11 parcheggio Osmannoro.

Distinti saluti,

Il Dirigente del Settore Sviluppo del Territorio
Arch. Lorenzo Venturini

*Documento informatico firmato digitalmente
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82)*

AOOGRT / AD Prot. 0337835 Data 05/09/2022 ore 13:04 Classifica O.050.010.020.



DIPARTIMENTO TERRITORIALE

Cl. 006 - Cat.03 Cas. 01 N°

Alla REGIONE TOSCANA
Direzione Politiche Mobilità, Infrastrutture
e Trasporto Pubblico Locale
Settore Programmazione Viabilità
Via di Novoli, 26 – 50127 Firenze

Firenze, 20/06/2022

OGGETTO: DPR 383/94 e ss.mm.eii. Progetto definitivo Autostrada A1 MI-NA – Ampliamento alla terza corsia tratto Firenze Nord – Firenze su – n.11 interventi esterni al nastro autostradale ricadenti nel territorio fiorentino”. **Interventi 5 – 6 – 9 - 10**
Parere di conformità urbanistica.

A seguito del ricevimento della nota della Regione Toscana pervenuta il 19/04/2022, con la quale si chiede la pronuncia in merito all'accertamento di conformità urbanistica relativamente ai quattro interventi n. 5, 6, 9 e 10 inerenti il progetto in oggetto, si conferma quanto già segnalato con nota prot. n. 17334 del 01/04/2022.

Per comodità si riporta di seguito quanto già indicato nella nota suddetta relativamente alla coerenza con il Piano Territoriale di Coordinamento, approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n.1 del 10 gennaio 2013.

INTERVENTO N. 5

Mitigazione avifauna barriere acustiche - il progetto di realizzazione di interventi di mitigazione per l'avifauna sulle barriere acustiche trasparenti lungo il tratto di autostrada A1 in esame non interferisce con i contenuti del PTCP.

INTERVENTO N. 6

Adeguamento Strada di collegamento tra via Colleramole e Vasche esondazione - Ai sensi della Carta dello Statuto del Territorio del PTCP l'intervento, individuato nella tavola n. 25, ricade in area fragile del territorio aperto, invariante strutturale disciplinata dall'art. 11 delle NA del PTCP; in particolare si tratta dell'area fragile denominata AF09 – zone collinari a sud dell'Arno nell'area fiorentina. Non si rilevano elementi di contrasto con il PTCP vigente, in quanto le opere previste non compromettono i caratteri specifici dell'area fragile.

DIREZIONE
PROGETTI STRATEGICI

Palazzo Medici Riccardi 1,
via Cavour 50129 Firenze
tel. 055. 2760253
fax 055. 2760703
riccardo.maurri@cittametropolitana.fi.it
www.cittametropolitana.fi.it



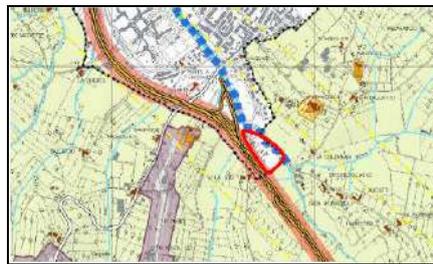
CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE



Carta Statuto PTCP - Estratto tav. n. 25

INTERVENTO N. 9

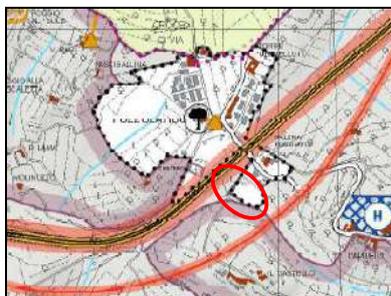
Sistemazione finale area di deposito Vingone Est - Ai sensi della Carta dello Statuto del Territorio del PTCP l'intervento, individuato nella Tavola n. 25 ricade all'interno del perimetro del centro abitato, disciplinato dall'art. 22 delle NA e di in prossimità di un corridoio di connessione ecologico ambientale della rete dei fiumi disciplinato dall'art. 9 delle NA. Non si rilevano elementi di contrasto con il PTCP vigente.



Carta Statuto PTCP - Estratto tav. n. 25

INTERVENTO N. 10

Marcia piede di Pozzolatico - Ai sensi della Carta dello Statuto del Territorio del PTCP l'intervento, individuato nella Tavola n. 25 ricade all'interno del perimetro del centro abitato, disciplinato dall'art. 22 delle NA. Non si rilevano elementi di contrasto con il PTCP vigente.



Carta Statuto PTCP - Estratto tav. n. 25



La Direzione Viabilità della Città Metropolitana, con documento prot. int. 1956 del 20/06/2022 conservato agli atti del fascicolo, si è espressa relativamente agli interventi n. 1 – 2 – 3 – 4, facendo presente che non ha competenza relativamente ai seguenti interventi:

- 05- Mitigazione Avifauna barriere acustiche;
- 06- Adeguamento Strada di collegamento tra via Colleramole e Vasche esondazione;
- 09- Sistemazione finale area di deposito Vingone Est.

In merito all'intervento

- 10- Marciapiede di Pozzolatico, rilascia parere favorevole con la prescrizione che vengano sostituite le barriere di protezione nel tratto interessato dall'intervento.

Cordiali saluti.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Daniela Angelini

Il Dirigente della Direzione
Progetti Strategici
Ing. Carlo Ferrante

r:\ap pianificazione territoriale e strategica\urbanistica\procedimenti daniela 2022\ops autostrada a1 - 11 interventi\parere.doc

**Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e
rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

AOOGR / AD Prot. 0258441 Data 28/06/2022 ore 08:31 Classifica O.050.010.



ARPAT - Direzione Tecnica – Settore VIA/VAS

Via Nicola Porpora 22 – 50144 - Firenze

N. Prot. **Vedi segnatura informatica** cl. **FI.01.15.01/96.2** del 27 maggio 2022 a mezzo: **PEC**

All'att.ne Ing. Marco Ierpi
 Responsabile Settore Programmazione Grandi
 Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale
 Regione Toscana
 PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it

Oggetto: Art. 81 del D.P.R. n. 383/1994 - “Progetto definitivo Autostrada A1 MI-NA - Ampliamento alla terza corsia tratto Firenze Nord – Firenze Sud - Interventi di compensazione esterni al nastro autostradale ricadenti nel territorio fiorentino”: opere nn. 5, 6, 9 e 10. **Contributo istruttorio**

Riferimenti

- Richiesta della Regione Toscana prot. n. 205795 del 19/5/2022 (prot. ARPAT n. 2022/37762);
- Contributo ARPAT prot. n. 22730 del 25/3/2021.

Documentazione esaminata

- Relazione descrittiva dei progetti elencati:
 - 6. Adeguamento strada di collegamento tra via Colleramole e vasche di esondazione;
 - 9. Sistemazione finale area di deposito Vingone EST;
 - 10. Marciapiede di Pozzolatico.

DESCRIZIONE INTERVENTI IN PROGETTO

Si premette che l'intervento n. 5 “Mitigazione delle barriere acustiche a tutela dell'avifauna” non è stato esaminato in quanto estraneo alle competenze di questa Agenzia.

6 - Adeguamento strada di collegamento fra Via Colleramole e le vasche di esondazione

Il tratto di strada oggetto di intervento ha avuto la funzione di viabilità di cantiere per l'esecuzione dell'imbocco della galleria; al momento è ancora utilizzata sia per accedere ad una vasca di espansione in adiacenza al Fiume Greve, sia dai proprietari di edifici o fondi circostanti.

Si rende quindi necessario l'adeguamento del tratto di viabilità che da Via Colleramole va fino allo stradello d'argine del Fiume Greve per modificarne le caratteristiche da viabilità da provvisoria a definitiva.

Gli interventi previsti prevedono l'adeguamento dell'attuale tracciato alla normativa vigente per consentire anche l'accesso dei mezzi di soccorso, il risanamento del pacchetto di pavimentazione, il drenaggio delle acque superficiali e di piattaforma e l'installazione di nuove barriere di sicurezza.

9 - Sistemazione finale del piazzale di deposito Vingone Est

Il progetto di compensazione prevedeva la realizzazione di un parcheggio. L'area oggetto di intervento è attualmente utilizzata come area logistica dalla Direzione di Tronco di Firenze; ad oggi del progetto originario risulta realizzato il corpo stradale del piazzale e le rampe di collegamento con l'autostrada, mentre rimangono da realizzare la fascia verde di schermatura lato Fosso Vingone, l'impianto di illuminazione del piazzale (eliminando l'illuminazione del ramo di ingresso e del ramo di uscita). Al centro del piazzale verrà realizzata una vasca, con struttura in cemento armato, per lo stazionamento di cassoni scarrabili di raccolta dei rifiuti.

Pagina 1 di 2



10 - Marciapiede Pozzolatico

Il progetto prevede la realizzazione di un marciapiede in prossimità della S.P. 70 - Via Imprunetana per Pozzolatico, a valle dell'abitato di Pozzolatico, sopra la copertura della galleria autostradale "Pozzolatico". L'opera si sviluppa dall'area di sosta in prossimità di Via di Castello verso la viabilità immediatamente a monte di quest'ultima, parallelamente alla S.P. 70, per una lunghezza di circa 80 m.

OSSERVAZIONI

Esaminata la documentazione presentata dal proponente, stanti le loro caratteristiche e dimensioni, non si riscontrano criticità ambientali dovute alla fase di esercizio.

In generale, per la fase di cantiere di tutte le opere in progetto, al fine di ridurre o contenere i possibili impatti sulle matrici ambientali (acque, suolo, rumore e atmosfera) così come per la corretta gestione dei rifiuti e delle terre da cavo, si ritiene debba essere fatto riferimento alle indicazioni contenute nelle "Linee guida per la gestione dei cantieri ai fini della protezione ambientale" redatte da ARPAT¹.

In particolare in merito all'impatto acustico nella fase di cantiere dovrà essere prodotta, prima dell'avvio dei lavori dei singoli interventi, una **valutazione previsionale di impatto acustico** (come previsto dal D.P.G.R. n. 2/R/2014 ²) che dovrà essere conservata presso il cantiere, sulla base della quale richiedere le autorizzazioni in deroga acustica ai Comuni di competenza qualora i livelli sonori attesi presso i recettori lo rendessero necessario.

Dott. *Antongiulio Barbaro* [§]
Il Responsabile del Settore VIA/VAS
Direzione tecnica

AOOGRT / AD Prot. 0224663 Data 31/05/2022 ore 10:42 Classifica O.050.010.020.

- 1 Si veda la versione Gennaio 2018, reperibile sul sito *internet* di ARPAT al seguente *link*: <http://www.arpat.toscana.it/documentazione/catalogo-pubblicazioni-arpat/linee-guida-per-la-gestione-dei-cantieri-ai-fini-della-protezione-ambientale>.
 - 2 Regolamento 8 gennaio 2014, n. 2/R "Regolamento regionale di attuazione ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della legge regionale 1 dicembre 1998, n. 89 (Norme in materia di inquinamento acustico)": <http://raccoltanormativa.consiglio.regione.toscana.it/articolo?urndoc=urn:nir:regione.toscana:regolamento.giunta:2014-01-08;2/R>.
- § Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993



Firenze, data del protocollo

A: Regione Toscana
 Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto
 Pubblico Locale
 Settore Programmazione Grandi
 Infrastrutture di Trasporto e Viabilità
 Regionale
regionetoscana@postacert.toscana.it
 c.a. Ing. Marco Ierpi
marco.ierpi@regione.toscana.it
 Dott. Stefano Dapporto
stefano.dapporto@regione.toscana.it
 Arch. Elisa Sani
elisa.sani@regione.toscana.it

U
 CONSORZIO BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO
 COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
 Protocollo N.0004683/2022 del 06/06/2022
 Firmatario: IACOPO MANETTI

Oggetto: Progetto definitivo Autostrada A1 MI-NA - Ampliamento alla terza corsia tratto: Firenze Nord – Firenze sud - N° 11 interventi esterni al nastro autostradale ricadenti nel territorio fiorentino.” (Class. 440 / 5-6-9-10).

Interventi:

- 05- Mitigazione Avifauna barriere acustiche;**
- 06- Adeguamento Strada di collegamento tra via Colleramole e Vasche esondazione;**
- 09- Sistemazione finale area di deposito Vingone Est;**
- 10- Marciapiede di Pozzolatice**

Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona - Invio Parere

In merito all’oggetto e in riferimento alla nota del 19.05.2022 Vs prot. n. AOOGR_0205792_2022-05-19 (internamente protocollata il 19.05.2022 prot. n.4117/2022) siamo ad inviare, come richiesto, conferma del contributo rilasciato in data 23.03.2021 Ns. prot. n.2535/2022, di cui per praticità riportiamo lo stralcio relativo ai soli interventi oggetto del presente procedimento.

Per quanto di ns. competenza, ovvero per quanto riguarda la sfera della manutenzione dei corsi d’acqua in gestione, siamo con la presente a rilasciare parere per i quattro interventi in oggetto, con le eventuali prescrizioni e/o richieste.

05- Mitigazione Avifauna barriere acustiche

A seguito degli interventi di realizzazione dell’ampliamento alla III Corsia dell’Autostrada A1 Milano-Napoli, tratto Uscita sud Galleria del Colle – Firenze sud è emersa la necessità di mitigare l’impatto sull’avifauna delle barriere antirumore trasparenti.

Dall’esame degli elaborati progettuali prodotti, avendo rilevato che l’intervento “05- Mitigazione Avifauna barriere acustiche” esula dalle proprie competenze e non interferisce con il reticolo idrografico in gestione, lo scrivente si esime dall’esprimere qualsiasi parere istituzionale.

Rif. tit.: 16_8_458

IM/NT-LN

CONSORZIO DI BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO

Sede legale: Viale della Toscana, 21 - 50127 - Firenze - N. Verde 800 672 242 - Tel. 055 240269 - Fax. 055 0882898
 E-mail: info@cblmv.it - PEC: info@pec.cblmv.it - Sito internet: www.cblmv.it - Codice Fiscale: 06432250485



06- Adeguamento Strada di collegamento tra via Colleramole e Vasche esondazione

Il progetto prevede l'adeguamento del tratto di viabilità che va da Via Colleramole fino allo stradello d'argine del Fiume Greve per modificarne le caratteristiche da viabilità provvisoria a definitiva.

Per quanto di ns. competenza siamo con la presente a rilasciare **parere favorevole** in merito all'intervento "06- Adeguamento Strada di collegamento tra via Colleramole e Vasche esondazione", con le **seguinti prescrizioni**:

- Si richiede che sia garantita la continuità di percorrenza tra la viabilità in esame e quella presente lungo il Fiume Greve.

09- Sistemazione finale area di deposito Vingone Est

L'area oggetto di intervento è attualmente utilizzata come area logistica dalla Direzione di Tronco di Firenze. In seguito alle richieste del Committente è stato deciso di mantenerne l'uso attuale, prevedendo l'illuminazione del piazzale, una vasca per stazionamento dei cassoni scarrabili e la realizzazione di una schermatura arborea lato Torrente Vingone nei confronti del centro abitato limitrofo.

Considerando che la "fascia verde di schermatura lato Torrente Vingone", rispetta da progetto la distanza di 4 metri dal ciglio esterno del muro di argine, siamo per quanto di ns. competenza a rilasciare **parere favorevole** in merito all'intervento "09- Sistemazione finale area di deposito Vingone Est".

Con l'occasione siamo:

- A ricordare che l'accesso all'area di deposito Vingone Est ubicato in via di Mosciano risulta essere l'unico che il Consorzio ha a disposizione per raggiungere la sinistra idrografica dal T.Vingone, nel tratto compreso tra il Borro Soglia e il Ponte su Via Roma. Si richiede pertanto la **fruibilità** di suddetto **accesso** ai mezzi consortili preposti alla manutenzione del corso d'acqua.
- A richiedere di valutare la **possibilità di realizzare un'area di manovra** per i mezzi consortili in prossimità dell'immissione del Borro Soglia nel T.Vingone, così da potere eseguire le operazioni di manutenzione in totale sicurezza per l'operatore.

10- Marciapiede di Pozzolatico

L'intervento prevede la realizzazione di un nuovo camminamento pedonale, in località Pozzolatico nel comune di Impruneta (FI), parallelo alla S.P. 70 - via Imprunetana per Pozzolatico in corrispondenza della copertura della galleria dell'Autostrada A1 Milano-Napoli.

Dall'esame degli elaborati progettuali prodotti, avendo rilevato che l'intervento "10- Marciapiede di Pozzolatico" esula dalle proprie competenze e non interferisce con il reticolo idrografico in gestione, lo scrivente si esime dall'esprimere qualsiasi parere istituzionale.

Per eventuali chiarimenti sarà possibile contattare telefonicamente o via e_mail:

Neri Tarchiani 0550882855 n.tarchiani@cbmv.it

Laura Nesterini 0550882824 l.nesterini@cbmv.it

Il Direttore Generale
Ing. Iacopo Manetti

CONSORZIO DI BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO

Sede legale: Viale della Toscana, 21 - 50127 - Firenze - N. Verde 800 672 242 - Tel. 055 240269 - Fax. 055 0882898
E-mail: info@cbmv.it - PEC: info@pec.cbmv.it - Sito internet: www.cbmv.it - Codice Fiscale: 06432250485



Firenze, data del protocollo

A: Regione Toscana
 Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto
 Pubblico Locale
 Settore Programmazione Grandi
 Infrastrutture di Trasporto e Viabilità
 Regionale
regionetoscana@postacert.toscana.it

c.a. Ing. Marco Ierpi
marco.ierpi@regione.toscana.it
 Dott. Stefano Dapporto
stefano.dapporto@regione.toscana.it
 Arch. Elisa Sani
elisa.sani@regione.toscana.it

E p.c.
 Ministero delle Infrastrutture
 Provveditorato Interregionale alle OO.PP.
 Toscana Marche Umbria
 Ufficio 2 - Tecnico e OO.MM. per la Toscana
 Via dei Servi, 15
 50122 – FIRENZE
oop.toscanamarcheumbria@pec.mit.gov.it

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
 Direzione Generale per la vigilanza sulle
 concessioni autostradali
 Via Nomentana, 2
 00161 – ROMA
svca@pec.mit.gov.it

Autostrade per l'Italia S.p.A.
 Via A. Bergamini, 50
 00159 – ROMA
autostradepertalia@pec.autostrade.it

U
CONSORZIO BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0007834/2022 del 23/08/2022
Firmatario: ENRICO BERNI

Invio tramite PEC

Oggetto: Progetto definitivo Autostrada A1 MI-NA - Ampliamento alla terza corsia tratto: Firenze Nord – Firenze sud - N° 11 interventi esterni al nastro autostradale ricadenti nel territorio fiorentino.” (Class. 440 / 5-6-9-10). Interventi:

- 05- Mitigazione Avifauna barriere acustiche;**
- 06- Adeguamento Strada di collegamento tra via Colleramole e Vasche esondazione;**
- 09- Sistemazione finale area di deposito Vingone Est;**

Rif. tit.: 16_8_458

FC/NT-LN

CONSORZIO DI BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO

Sede legale: Viale della Toscana, 21 - 50127 - Firenze - N. Verde 800 672 242 - Tel. 055 240269 - Fax. 055 0882898
 E-mail: info@cbmv.it - PEC: info@pec.cbmv.it - Sito internet: www.cbmv.it - Codice Fiscale: 06432250485



10- Marciapiede di Pozzolatico

Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona - Invio Parere di competenza.

Con riferimento alla vostra richiesta di invio di un parere di competenza in merito agli interventi in oggetto, richiesto con nota ricevuta al protocollo cons. n. 7150 del 04/08/2022, lo scrivente Consorzio conferma quanto già inviato con propria nota prot. 4683 del 06/06/2022.

Nell'ambito del presente procedimento, per quanto di competenza, ovvero per quanto riguarda la sfera della manutenzione dei corsi d'acqua in gestione, si è ritenuto utile evidenziare gli interventi che interferiscono con l'attività manutentiva svolta dal Consorzio e precisamente:

06- Adeguamento Strada di collegamento tra via Colleramole e Vasche esondazione

Il progetto prevede l'adeguamento del tratto di viabilità che va da Via Colleramole fino allo stradello d'argine del Fiume Greve per modificarne le caratteristiche da viabilità provvisoria a definitiva.

Per quanto di ns. competenza siamo con la presente a rilasciare **parere favorevole** in merito all'intervento "06- Adeguamento Strada di collegamento tra via Colleramole e Vasche esondazione", con le **seguenti prescrizioni**:

- Si richiede che sia garantita la continuità di percorrenza tra la viabilità in esame e quella presente lungo il Fiume Greve.

09- Sistemazione finale area di deposito Vingone Est

L'area oggetto di intervento è attualmente utilizzata come area logistica dalla Direzione di Tronco di Firenze. In seguito alle richieste del Committente è stato deciso di mantenerne l'uso attuale, prevedendo l'illuminazione del piazzale, una vasca per stazionamento dei cassoni scarrabili e la realizzazione di una schermatura arborea lato Torrente Vingone nei confronti del centro abitato limitrofo.

Considerando che la "fascia verde di schermatura lato Torrente Vingone", rispetta da progetto la distanza di 4 metri dal ciglio esterno del muro di argine, siamo per quanto di ns. competenza a rilasciare **parere favorevole** in merito all'intervento "09- Sistemazione finale area di deposito Vingone Est".

Con l'occasione siamo:

- A ricordare che l'accesso all'area di deposito Vingone Est ubicato in via di Mosciano risulta essere l'unico che il Consorzio ha a disposizione per raggiungere la sinistra idrografica dal T.Vingone, nel tratto compreso tra il Borro Soglia e il Ponte su Via Roma. Si richiede pertanto la **fruibilità** di suddetto **accesso** ai mezzi consortili preposti alla manutenzione del corso d'acqua.
- A richiedere di valutare la **possibilità di realizzare un'area di manovra** per i mezzi consortili in prossimità dell'Immissione del Borro Soglia nel torrente Vingone, così da potere eseguire le operazioni di manutenzione in totale sicurezza per l'operatore.

Benché non facente parte dell'attuale procedimento, ma riferibile all'intervento "11- Parcheggio scambiatore di Osmannoro" preme allo scrivente Consorzio **evidenziare** una situazione che si trascina ormai da molti anni per la quale **si chiede** agli Enti competenti che venga impartita una apposita prescrizione affinché la Società Autostrade per L'Italia S.p.A. provveda a rimuovere le opere di seguito meglio specificate.

Per la realizzazione dell'area utilizzata come cantiere per i lavori della variante di Valico dell'autostrada A1 nel lotto n. 13, denominata "Cantiere di Osmannoro", era stata stipulata un'apposita convenzione tra la società Autostrade per l'Italia Spa e l'allora Consorzio di Bonifica Area Fiorentina, che prevedeva l'utilizzo delle marezzane del Collettore Principale delle Acque Basse (identificato con codice MV32911) come strada di collegamento tra la viabilità ordinaria e l'area del cantiere.

CONSORZIO DI BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO

Sede legale: Viale della Toscana, 21 - 50127 - Firenze - N. Verde 800 672 242 - Tel. 055 240269 - Fax. 055 0882898
E-mail: info@cbmv.it - PEC: info@pec.cbmv.it - Sito internet: www.cbmv.it - Codice Fiscale: 06432250485



La convenzione regolava, tra le altre cose, i rapporti tecnici economici tra il Consorzio e la società Autostrade Spa legati alla realizzazione di una strada asfaltata e l'apposizione di un guard-rail lungo tutto il corso del Collettore, nonché la realizzazione della relativa area per il lavaggio delle ruote dei mezzi pesanti impiegati nei lavori. In tale convenzione inoltre la società Autostrade per l'Italia Spa si impegnava a rimuovere tali opere a lavori ultimati, considerata la provvisorietà delle opere legate alla realizzazione dell'area in attesa dei collegamenti con la sede autostradale.

La convenzione è scaduta da tempo ed il Consorzio ha sollecitato più volte, ed in più ambiti, la rimozione delle opere alla società Autostrade per l'Italia Spa, opere che, specialmente il guard-rail, da sempre costituiscono un intralcio alla manutenzione del canale da parte delle macchine operatrici consortili.

Attualmente le opere risultano abusive pertanto si richiede che **venga imposto** alla società Autostrade per l'Italia Spa la rimozione del manto stradale e la rinaturalizzazione delle fasce di rispetto "marezzane" di proprietà consortile, la rimozione del guard-rail lungo il corso del Collettore delle Acque Basse, nonché di tutte le opere connesse alla realizzazione del cantiere Osmannoro contenute nella citata Convenzione, non sussistendo le condizioni per il mantenimento delle suddette opere, che non vengono da tempo utilizzate, stante la realizzazione delle rampe che collegano l'area alla rete autostradale che ne rendono superfluo il mantenimento.

Per eventuali chiarimenti in merito alla presente si prega di contattare: Arch. Francesco Confalone Tel. 055/5326618 o tramite email: concessioni@cbmv.it; Neri Tarchiani tel. 055 0882855 e-mail n.tarchiani@cbmv.it; Laura Nesterini tel 055 0882824 e-mail l.nesterini@cbmv.it.

Il Dirigente Area Amministrativa

Dott. Enrico Berni

AOOGRT / AD Prot. 03/25/468 Data 23/08/2022 ore 14:20 Classifica O.050.010.020.

CONSORZIO DI BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO

Sede legale: Viale della Toscana, 21 - 50127 - Firenze - N. Verde 800 672 242 - Tel. 055 240269 - Fax. 055 0882898
E-mail: info@cbmv.it - PEC: info@pec.cbmv.it - Sito internet: www.cbmv.it - Codice Fiscale: 06432250485



DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE
Settore Genio Civile Valdarno Superiore

Regione Toscana
Direzione Politiche Mobilità, Infrastrutture e
Trasporto Pubblico
Settore Programmazione Viabilità
c.a. Ing. Marco Ierpi
[PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)

OGGETTO: DPR n. 383/94 e ss. mm. ii. - "Progetto definitivo Autostrada A1 MI-NA - Ampliamento alla terza corsia tratto: Firenze Nord – Firenze sud - N° 11 interventi esterni al nastro autostradale ricadenti nel territorio fiorentino." (Class. 440 / 5-6-9-10). Interventi: 05- Mitigazione Avifauna barriere acustiche; 06- Adeguamento Strada di collegamento tra via Colleramole e Vasche esondazione; 09- Sistemazione finale area di deposito Vingone Est; 10- Marciapiede di Pozzolatico.
Trasmissione contributo

(Pratica idraulica n. 79615/2021)

In riferimento alla richiesta di contributo inerente il progetto sopra citato trasmessa con nota assunta a prot. reg. n. AOOGR/AD 205795 del 16/05/2022, per quanto di competenza, in relazione alle tutele di cui al R.D. 523/1904 e L.R. 41/2018 art. 3, con la presente si conferma il precedente contributo trasmesso con nota prot. reg. n. AOOGR/PD 157920 del 09/04/2021, che si allega.

Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere presentata istanza di autorizzazione e/o concessione demaniale secondo la modulistica scaricabile dal sito regionale al link: <https://www.regione.toscana.it/-/modulistica-per-la-tutela-delle-opere-idrauliche-e-la-gestione-delle-risorse-idriche-e-della-costa>

In tale fase verrà verificata l'ottemperanza alle prescrizioni indicate nel precedente contributo.

IL RESPONSABILE PO
Geom. Piero Paliotta

Il Dirigente
(Ing. Gennarino Costabile)

(maumo)



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Ambiente ed Energia

SETTORE SISMICA

SEDE di FIRENZE

Prot. n. ----
Da citare nella risposta

Data

Allegati

Risposta al foglio del
numero

Oggetto: FI/MP - DPR n. 383/94 e ss. mm. ii. - **"Progetto definitivo Autostrada A1 MI-NA - Ampliamento alla terza corsia tratto: Firenze Nord – Firenze sud - N° 11 interventi esterni al nastro autostradale ricadenti nel territorio fiorentino."** (Class. 440 / 5-6-9-10).

Interventi:

05- Mitigazione Avifauna barriere acustiche;

06- Adeguamento Strada di collegamento tra via Colleramole e Vasche esondazione;

09- Sistemazione finale area di deposito Vingone Est;

10- Marciapiede di Pozzolatico.

Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona.

Richiesta di parere. Strutture regionali e ARPAT.

Contributo di settore.

**A: Direzione Mobilità, Infrastrutture
e Trasporto Pubblico Locale
Settore Programmazione Grandi Infrastrutture
di Trasporto e Viabilità Regionale**

In riferimento alla Vs. richiesta con nota prot. n. 0205795 del 19/5/2022 relativa all'oggetto, si conferma il precedente contributo di questo settore prot. n. 136289 del 27/3/2021, cui si rimanda; al riguardo, considerato che nel frattempo è entrato in vigore il nuovo Regolamento regionale 1/R/2022, si ritiene necessario fare presente quanto segue:

- Si ricorda, per la determinazione dell'azione sismica, di verificare attentamente la scelta della classe d'uso delle opere, in conformità con il cap. 2.4.2 delle NTC 2018; e con l'elenco regionale delle opere strategiche (classe d'uso IV) e rilevanti (classe d'uso III) di cui al Reg. 1/R/2022 allegato A;

- Si ricorda, per quanto riguarda gli aspetti strutturali, che prima della realizzazione dei lavori dovrà essere presentato il progetto esecutivo degli interventi al competente Settore Sismica della Regione Toscana, tramite il portale telematico PORTOS, per gli adempimenti previsti per l'inizio lavori nelle zone soggette a rischio sismico, ai sensi del D.P.R. 380/2001 art. 93-94-95, e ai sensi del Capo V ("Disciplina dei controlli sulle opere e sulle costruzioni in zone soggette a rischio sismico") del Titolo VI della L.R. 65/2014 artt. da 156 a 182; il progetto esecutivo degli interventi dovrà naturalmente essere supportato anche da adeguate indagini geologiche, geotecniche e sismiche, ai sensi delle NTC 2018, del Regolamento regionale 1/R/2022 e Del. G.R. n. 81 del 31/1/2022.

Il responsabile PO Sede di Firenze
Arch. Marco Prucher

Il Dirigente responsabile
Ing. Luca Gori



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Ambiente ed Energia

SETTORE SISMICA

SEDE di FIRENZE

Prot. n. ----

Da citare nella risposta

Data

Allegati

Risposta al foglio del
numero

Oggetto: FI/MP - DPR n. 383/94 e ss. mm. ii. - **"Progetto definitivo Autostrada A1 MI-NA - Ampliamento alla terza corsia tratto: Firenze Nord – Firenze sud - N° 11 interventi esterni al nastro autostradale ricadenti nel territorio fiorentino." (Class. 440). Il progetto in argomento comprende i seguenti interventi:**
01- Parco Pali - Intervento urbanistico in località di Tavarnuzze (FI);
02- Pista Ciclopedonale - nell'area di Certosa;
03- Parcheggio scambiatore Certosa;
04- Adeguamento SS Cassia - area Certosa;
05- Mitigazione Avifauna barriere acustiche;
06- Adeguamento Strada di collegamento tra via Colleramole e Vasche esondazione;
07- Mantenimento viabilità provvisoria accesso cava di Monteripaldi da cantiere C7;
08- Recupero e inserimento Ambientale cantiere C7;
09- Sistemazione finale area di deposito Vingone Est;
10- Marciapiede di Pozzolatico;
11- Parcheggio scambiatore di Osmannoro.
Istante: Autostrade per l'Italia S.p.A. (Concessionaria).
Attivazione procedimento accertamento di conformità urbanistica.
Contributo di settore.

**A: DIREZIONE POLITICHE MOBILITÀ,
INFRASTRUTTURE E TRASPORTO
PUBBLICO LOCALE
Settore Programmazione Viabilità**

In riferimento alla Vs. nota prot. n. 79615 del 23/2/2021 relativa all'oggetto:

- vista la documentazione trasmessa in allegato alla sopra citata nota;
- considerato che la documentazione si riferisce - nell'ambito del progetto di ampliamento alla terza corsia tratto Firenze nord-Firenze sud dell'autostrada A1 MI-NA -, al progetto definitivo di n. 11 interventi esterni al nastro autostradale,

si fa presente che questo Settore può esprimere parere per quanto riguarda gli aspetti connessi al rischio sismico solo nel caso di progetti esecutivi, completi degli elaborati di carattere strutturale e di dettaglio delle opere da realizzare.

Rilevato che il progetto presentato risulta presentato come 'definitivo', non ancora ad un livello di progettazione strutturale esecutiva, si ritiene che non sia possibile al momento esprimere alcun parere in merito; si forniscono qui di seguito comunque alcune considerazioni:

- 1) si ricorda che il territorio in cui ricade l'intervento, è classificato sismico, e quindi la progettazione delle opere dovrà avvenire nel pieno rispetto della normativa antisismica;
- 2) per quanto riguarda la classe d'uso, per quanto risulta da alcuni elaborati di progetto 'definitivo':
 - per l'intervento 1 (parco pali): nelle relazioni di calcolo relative ai muri di sostegno, la pensilina, e le strutture di sostegno dei corpi illuminanti, è indicata classe d'uso II; per le altre opere (ad esempio il ponte ciclopedonale, la passerella, il sottopasso), mancano le relazioni di calcolo;



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Ambiente ed Energia

SETTORE SISMICA

SEDE di FIRENZE

Prot. n. ----

Da citare nella risposta

Data

Allegati

Risposta al foglio del

numero

- per l'intervento 3 (parcheggio Certosa): nelle relazioni di calcolo per i muri di sostegno del parcheggio, e la cabina elettrica è indicata classe d'uso II (mentre per altre opere, ad esempio l'architettura di servizio e pensiline bus, mancano le relazioni calcolo);
- per l'intervento 4 (adeguamento ss Cassia, area Certosa): nell'elaborato di calcolo relativo ai muri di sostegno, è indicata in questo caso la classe d'uso III;
- per tutti gli altri vari interventi e opere in progetto mancano le relazioni di calcolo, e non si rilevano indicazioni sulla classe d'uso;

3) in relazione a tutto quanto sopra, si chiede di verificare attentamente la scelta della classe d'uso II; si ritiene infatti, in funzione dell'importanza e della possibilità di accesso al pubblico delle opere in progetto, che dovrà essere considerata almeno la classe d'uso III: più in particolare, si ricorda quindi che dovrà essere individuata attentamente la classe d'uso delle opere in conformità con il cap. 2.4.2 delle NTC 2018, e con l'elenco regionale delle opere strategiche (classe d'uso IV) e rilevanti (classe d'uso III) di cui alla Del. G.R. n. 663 del 20/5/2019 allegato A (qualora le opere rientrino fra le infrastrutture strategiche, previste nei piani di emergenza ai sensi della citata Del. G.R. n. 663/2019 allegato A, dovrà essere assunta la classe d'uso IV); quest'ultima fattispecie (classe d'uso IV) sembra attribuibile in particolare all'intervento n. 11 (parcheggio di Osmannoro) dove è previsto di destinare l'area ad usi operativi di Autostrade per l'eventuale sosta di mezzi pesanti in caso di blocco del traffico pesante sulla Variante di Valico e come deposito dei "mezzi neve";

4) si chiede di considerare correttamente i sovraccarichi accidentali dovuti alle diverse destinazioni d'uso di cui alla tabella 3.1.II delle NTC 2018 (a titolo di esempio, in alcune relazioni di calcolo il sovraccarico sul terrapieno è indicato pari a 150 kg/mq, valore che non trova riscontro nelle categorie di cui alla tabella suddetta);

5) si osserva la relazione geologica allegata, di supporto al progetto definitivo, è limitata solo ad alcuni siti (parco pali, pista ciclopedonale, parcheggio Certosa); per gli altri siti manca la relazione geologica; si ricorda che gli studi e le indagini geologiche, geotecniche e sismiche dovranno risultare adeguatamente approfondite, per tutte le varie opere in progetto, in conformità con le NTC 2018 e con il Reg. 36/R/2009; per quanto riguarda il capannone relativo all'intervento n. 11, vista la volumetria e il carattere strategico dell'opera, risultando una classe d'indagine 4 (Reg. 36/R/2009 art. 7), si ricorda che le indagini dovranno comprendere in particolare una prova sismica in foro (tipo down-hole).

Si ricorda infine, per quanto riguarda gli aspetti strutturali, che prima della realizzazione dei lavori dovrà essere presentato il progetto esecutivo degli interventi al competente Settore Sismica della Regione Toscana, tramite il portale telematico PORTOS, per gli adempimenti previsti per l'inizio lavori nelle zone soggette a rischio sismico, ai sensi del D.P.R. 380/2001 art. 93-94-95, e ai sensi del Capo V ("Disciplina dei controlli sulle opere e sulle costruzioni in zone soggette a rischio sismico") del Titolo VI della L.R. 65/2014 artt. da 156 a 182; il progetto esecutivo degli interventi dovrà naturalmente essere supportato anche da adeguate indagini geologiche, geotecniche e sismiche, ai sensi delle NTC 2018, e del Regolamento regionale 36/R/2009.



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Ambiente ed Energia

SETTORE SISMICA

SEDE di FIRENZE

Prot. n. ----
Da citare nella risposta

Data

Allegati

Risposta al foglio del
numero

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti e/o ulteriori informazioni in merito a quanto su esposto.

Il responsabile PO Sede di Firenze
Arch. Marco Prucher

Il Dirigente responsabile
Ing. Luca Gori

A00GRT / AD Prot. 0136289 Data 27/03/2021 ore 15:52 Classifica N.060.100.010.020. Il documento è stato firmato da LUCA GORI in data 27/03/2021 ore 15:52.

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**